

20
25

*bilancio
sociale*



INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE	5
NOTA METODOLOGICA	7
SCF IN BREVE	9
VALORI	10
STORIA	11
GOVERNANCE	13
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	15
LA RETE ASSOCIATIVA	18
STAKEHOLDER	25
RETI E PARTNER	26
ATTIVITA'	27
PROGETTUALITA' INTERNAZIONALI	49
GREEN	53
COMUNICAZIONE	54
RISORSE ECONOMICHE	58
CONCLUSIONI	65







INTRODUZIONE

LETTERA DELLA PRESIDENTE



Federica Sacenti, Presidente SCF

Il 2025 rappresenta per Scuola Centrale Formazione un anno dal forte valore simbolico e strategico. Celebriamo infatti il cinquantesimo anniversario della nostra Associazione, un traguardo che non costituisce soltanto un momento di memoria e di riconoscenza verso chi ha contribuito a costruire questa realtà, ma soprattutto un'occasione per riflettere sul ruolo che la formazione professionale è chiamata a svolgere in una società attraversata da profonde trasformazioni sociali, economiche e culturali.

Cinquant'anni fa Scuola Centrale Formazione nasceva con l'obiettivo di sostenere e valorizzare le realtà formative che si riconoscevano in una comune visione educativa centrata sulla persona. Oggi, a distanza di mezzo secolo, quella visione continua ad essere il fondamento della nostra azione, pur confrontandosi con sfide nuove: la transizione digitale, la sostenibilità ambientale, l'inclusione sociale, il benessere delle giovani generazioni, l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e la crescente complessità dei mercati del lavoro.

Il 2025 è stato un anno caratterizzato da un intenso lavoro di consolidamento e innovazione. Abbiamo investito nella crescita professionale degli operatori della rete, coinvolgendo oltre 1.600 tra formatori, coordinatori e professionisti in percorsi di aggiornamento e sviluppo delle competenze. Abbiamo rafforzato gli strumenti di supporto ai docenti attraverso iniziative come lo Sportello SFIDE e abbiamo continuato a promuovere momenti di confronto e comunità professionale attraverso SCF Lab.

Parallelamente abbiamo proseguito il percorso di innovazione metodologica e digitale avviato negli anni precedenti, sostenendo la sperimentazione delle microcredenziali, promuovendo nuove pratiche educative e accompagnando gli enti associati nell'introduzione di tecnologie innovative per la didattica. Gli investimenti realizzati nel corso dell'anno testimoniano la volontà di costruire ambienti di apprendimento sempre più inclusivi, moderni e capaci di rispondere ai bisogni dei giovani e delle imprese.

Particolare rilievo ha assunto la dimensione internazionale. Grazie alla partecipazione a numerosi programmi europei e alla collaborazione con partner di oltre quindici Paesi, Scuola Centrale Formazione ha consolidato il proprio ruolo di laboratorio di innovazione educativa a livello europeo. I progetti sviluppati nel 2025 hanno affrontato temi strategici quali il benessere nei contesti formativi, le competenze digitali, la sostenibilità, l'inclusione delle persone con disabilità e la formazione dei formatori.





Tra le esperienze più significative dell'anno desidero ricordare la partecipazione all'Expo di Osaka attraverso il progetto "Io sono Futuro" della Fondazione Della Frera. Vedere gli studenti dei nostri centri presentare idee innovative all'interno del Padiglione Italia ha rappresentato una testimonianza concreta del valore della formazione professionale italiana e della capacità dei nostri giovani di interpretare con creatività e competenza le sfide del futuro.

Grande attenzione è stata inoltre dedicata alla partecipazione attiva degli studenti. Il Parlamentino SCF, gli scambi interregionali e le attività di cittadinanza hanno consentito a centinaia di giovani di sperimentare percorsi di confronto democratico, responsabilità e protagonismo sociale.

Tutti questi risultati sono stati possibili grazie all'impegno degli enti associati, dei loro operatori, degli organi associativi e dello staff nazionale. A ciascuno desidero esprimere la mia più sincera gratitudine per la passione, la professionalità e il senso di appartenenza dimostrati.

Il cinquantesimo anniversario non rappresenta un punto di arrivo, ma una nuova tappa del nostro percorso. Guardiamo al futuro con la consapevolezza delle nostre radici e con la volontà di continuare ad essere una comunità educativa capace di generare innovazione, inclusione e opportunità per le persone e per i territori.

Federica Sacenti
Presidente Scuola Centrale Formazione ETS





NOTA METODOLOGICA



Lara Paone, Direttore nazionale SCF

Il presente Bilancio Sociale rappresenta il secondo esercizio di rendicontazione sociale di Scuola Centrale Formazione ETS e si colloca in un anno particolarmente significativo per la vita dell'Associazione, quello del cinquantesimo anniversario dalla sua costituzione.

Il documento è stato redatto ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 117/2017 [Codice del Terzo Settore] e in conformità alle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

La finalità di questo Bilancio Sociale non è soltanto quella di adempiere ad un obbligo normativo, ma soprattutto di offrire agli associati, agli stakeholder e alla comunità educante uno strumento di conoscenza, trasparenza e partecipazione. Attraverso queste pagine Scuola Centrale Formazione intende raccontare non solo ciò che è stato realizzato nel corso del 2025, ma anche il valore generato dalle attività promosse a favore della rete associativa, dei formatori, degli studenti e dei territori nei quali operano gli enti aderenti.

L'anno oggetto di rendicontazione è stato caratterizzato da un forte investimento nell'innovazione educativa, nello sviluppo professionale delle risorse umane, nell'internazionalizzazione e nella promozione della partecipazione attiva dei giovani. Per questa ragione il Bilancio Sociale 2025 dedica particolare attenzione alla descrizione degli impatti generati dalle attività e alla valorizzazione delle esperienze più significative sviluppate nel corso dell'anno.

La struttura del documento riprende quella adottata nell'edizione precedente, al fine di garantire continuità nella lettura e nella comparabilità delle informazioni. Sono pertanto mantenute in continuità le sezioni dedicate agli Enti Associati, agli Stakeholder, alle Risorse Umane, alle Reti e Partner e alle Risorse Economiche, mentre le sezioni relative alle attività sono state aggiornate e integrate per rappresentare in modo più completo l'evoluzione delle progettualità nazionali ed europee e il contributo offerto da SCF all'innovazione del sistema della formazione professionale.





La raccolta delle informazioni è stata realizzata attraverso un processo partecipato che ha coinvolto la Direzione Nazionale, i referenti di progetto, lo staff tecnico e gli enti associati. I dati quantitativi riportati nel documento derivano dai sistemi di monitoraggio interni, da documentazione amministrativa e gestionale dell'Associazione, dalle attività di rendicontazione dei progetti finanziati e dalle rilevazioni realizzate nell'ambito delle iniziative promosse ai sensi della Legge 40/1987 e dei programmi europei in corso.

Particolare attenzione è stata posta alla rappresentazione dei risultati raggiunti attraverso indicatori quantitativi, dati di partecipazione e descrizioni qualitative degli effetti generati dalle attività. L'obiettivo è offrire una lettura integrata che consenta di cogliere sia la dimensione numerica delle iniziative sia il loro contributo allo sviluppo delle persone, delle organizzazioni e dei territori.

Anche per l'edizione 2025 si è scelto di privilegiare una comunicazione chiara e accessibile, facendo ampio ricorso a infografiche, schemi sintetici, box informativi e dati di immediata lettura. Questa impostazione risponde alla volontà di rendere il Bilancio Sociale uno strumento fruibile da una pluralità di interlocutori: enti associati, istituzioni, partner nazionali ed europei, famiglie, imprese, studenti e cittadini.

La rendicontazione sociale costituisce per Scuola Centrale Formazione non un momento conclusivo, ma una tappa di un percorso continuo di miglioramento organizzativo, ascolto e valutazione. Attraverso il monitoraggio sistematico delle attività e la progressiva evoluzione degli strumenti di raccolta e analisi dei dati, l'Associazione intende rafforzare ulteriormente nei prossimi anni la propria capacità di misurare e comunicare l'impatto sociale generato.

Questo Bilancio Sociale vuole quindi essere non soltanto una fotografia dell'anno trascorso, ma anche uno strumento di dialogo e di responsabilità condivisa, capace di accompagnare la crescita futura della rete e di testimoniare il contributo che la formazione professionale continua ad offrire allo sviluppo delle persone e delle comunità.





SCF IN BREVE



UNA RETE NAZIONALE

- **3,5 milioni di € di fatturato annuo** medio nell'ultimo triennio
- **50 anni di storia**
- **4 Sedi** (Bologna, Mestre, Catania e Bari)
- **13 Dipendenti**

SCF E.T.S. è un Ente riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi della Legge 40/1987



CHI SIAMO

Scuola Centrale Formazione E.T.S. è un ente nazionale di formazione professionale **riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** e finanziato dalla Legge n.40/87, a cui **aderiscono 55 enti** (istituzioni educative e formative) che gestiscono nel complesso oltre **120 centri di formazione accreditati distribuiti in 14 regioni**.

Oggi Scuola Centrale Formazione rappresenta una delle più estese reti nazionali di enti formativi di ispirazione cristiana presenti in Italia e costituisce un punto di riferimento per la progettazione educativa, la ricerca, la cooperazione europea e lo sviluppo delle competenze professionali.

E' iscritta dal Dicembre 2024 alla sezione G del RUNTS presso l'Ufficio regionale di Bologna.

MISSIONE

Promuovere lo sviluppo integrale della persona attraverso **l'orientamento e la formazione per favorire l'occupabilità e l'occupazione di giovani e adulti**. Scuola Centrale Formazione E.T.S. svolge un **ruolo di rappresentanza, di coordinamento a livello nazionale** e offre supporto alle attività dei propri enti associati, istituzioni educative e formative che si ispirano alla dottrina sociale della Chiesa cattolica.

La missione di SCF è abilitare il **pieno potenziale di ogni individuo** attraverso percorsi formativi significativi e un accompagnamento orientativo competente, costruendo un ponte solido tra la formazione e il mondo del lavoro. SCF si impegna a **valorizzare l'identità e la specificità di ciascuna realtà associata**, offrendo al contempo un quadro di riferimento unitario che ne amplifica l'impatto sul territorio.

VISIONE

Da 50 anni Scuola Centrale Formazione E.T.S. lavora nel settore dell'Istruzione, Formazione professionale e politiche attive del Lavoro, promuovendo qualità e innovazione del sistema formativo. SCF-ETS ambisce a continuare ad essere un punto di riferimento per la Formazione Professionale in Italia.



VALORI

I valori di SCF ETS sono stati declinati in principi che guidano l'associazione nelle relazioni con il personale interno, gli enti soci e i destinatari delle attività e dei servizi offerti:

- Centralità della persona nella sua integralità
- Qualità dell'educare/Approccio integrale all'educazione
- Solidarietà e inclusione
- Sussidiarietà, lavoro di rete e radicamento territoriale
- Innovazione metodologica e tecnologica



VALORI	PERSONALE INTERNO	ENTI SOCI	DESTINATARI DI ATTIVITÀ E SERVIZI
Centralità della persona nella sua integralità e visione cristiana della vita	Promozione e valorizzazione delle risorse umane.	Continuità e stabilità nel tempo del rapporto con gli associati	Costruzione di percorsi personalizzati per la persona, sulla base di obiettivi, talenti e caratteristiche di ciascuno
Qualità dell'educare	Promozione di percorsi di aggiornamento e formazione continua	Promozione e valorizzazione di ogni socio come comunità educante tramite confronto e supporto didattico e metodologico	Promozione di attività che favoriscano la crescita umana e professionale della persona e facilitino l'esito occupazionale per la piena realizzazione ed autonomia
Solidarietà e inclusione	Promozione di processi partecipativi, inclusivi e solidali fra il personale	Attenzione alle relazioni fra i soci, allo sviluppo di una comunicazione diffusa e orientata alla partecipazione	Promozione di attività che favoriscano nei beneficiari l'autodeterminazione ed un comportamento inclusivo e solidale
Sussidiarietà, lavoro di rete e radicamento territoriale	Promozione di una cultura organizzativa aperta, capace di relazionarsi con l'esterno e lavorare in rete	Supporto agli enti soci per lo sviluppo di progetti e di relazioni sul territorio coerenti con i valori di Scuola Centrale Formazione, anche tramite la condivisione di reti e partnership	Realizzazione di interventi in rete e condivisione di professionalità e risorse, per aumentare l'efficacia dell'azione e il valore prodotto per i beneficiari e i sistemi territoriali
Innovazione metodologica e tecnologica	Promozione di una mentalità di "ricerca e sviluppo" pervasiva	Sviluppo di nuovi servizi presso i soci, riorganizzazione del lavoro d'aula e della gestione organizzativa	Innovazione del sistema formativo in termini di rinnovo della didattica, aggiornamento metodologico e pedagogico e utilizzo di tecnologie



STORIA



Scuola Centrale Formazione nasce qualche anno prima dell'importante rilancio della Formazione Professionale, in seguito all'entrata in vigore della legge 845/78 volta a "favorire la personalità dei lavoratori" e "favorire l'occupazione, la produzione e l'evoluzione dell'organizzazione del lavoro in armonia con il progresso scientifico e tecnologico".

1975

Il 6 novembre Scuola Centrale Formazione viene costituita a Roma dai cinque soci fondatori: Mons. Erasmo Pilla, Luciano Sommadossi, Luigi Grisoni, Don Sebastiano Vallauri e Antonio Vidotto. Dodici anni dopo, l'organizzazione viene riconosciuta dal Ministero del Lavoro come Ente Nazionale finanziato dalla Legge 40/1987.

1999

Nel mese di aprile Scuola Centrale Formazione associa 22 Enti, è presente in 6 Regioni (Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo e Puglia) e opera tramite oltre 50 Centri di Formazione Professionale (CFP). Da allora la presenza sul territorio si consolida e il numero dei soci aumenta nel tempo.

2000

Scuola Centrale Formazione avvia il primo progetto di mobilità formativa "www.verso l'Europa".

2002

Il 6 giugno, per rispondere alla maggiore complessità raggiunta dall'Ente vengono previsti due nuovi organi istituzionali: il Direttore Nazionale e il Gruppo nazionale di coordinamento – e aumentato il numero massimo dei membri del Consiglio Direttivo da 5 a 11.

2010

Il 14 maggio Scuola Centrale Formazione aggiorna il proprio Statuto, in seguito a un percorso di ricerca di una maggiore coerenza con la propria missione e la propria organizzazione, rafforzando il proprio rapporto con le sedi dei propri associati a cui si lega attraverso una relazione di sussidiarietà.

2013

Scuola Centrale Formazione, con il progetto "LOVE YOUR HEART", inizia la propria attività nell'ambito della Cooperazione transfrontaliera, che nella programmazione successiva la vedrà partner di progetti INTER- REG ITALIA-SLOVENIA e ITALIA-CROAZIA.

2014

Scuola Centrale Formazione si accredita per il Servizi al Lavoro a livello nazionale, ottenendo dal Ministero del Lavoro l'autorizzazione per l'intermediazione in regime particolare ex art. 6 d.lgs. 276/2003 (Legge Biagi). Scuola Centrale Formazione inizia l'attività di mobilità incoming ospitando il primo gruppo in arrivo dalla Spagna.



Premio europeo per l'eccellenza nella categoria "Finanziamenti europei per l'eccellenza", per il progetto Erasmus+ "MoLVET Mobile Learning in VET towards 2020".

2015

Scuola Centrale Formazione celebra 40 anni e in occasione dell'anniversario viene aggiornato e presentato il nuovo logo. In virtù della sua ultradecennale esperienza, Scuola Centrale Formazione ottiene la Carta Erasmus della Mobilità VET.

2016

L'Associazione amplia il proprio territorio di riferimento grazie all'ingresso di un nuovo Ente socio in Trentino-Alto Adige. Nello stesso anno, Scuola Centrale Formazione riceve il Premio "Vivere a spreco zero" nella categoria Scuole.

2018

Scuola Centrale Formazione riceve dalla Commissaria Europea per l'occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, Marianne Thyssen, il Premio per l'eccellenza VET 2018 nella categoria "Finanziamenti europei per l'eccellenza", grazie al progetto "Mo.L. VET 2.0.20: Mobile Learning in VET towards 2020".

2019

L'azione di Scuola Centrale Formazione si estende oltre i confini d'Europa con la partecipazione come partner al primo progetto pilota per la mobilità per l'istruzione e la formazione professionale (IFP) in Africa finanziato dalla Comunità Europea: il progetto SAAM (Supporting Alliance for African Mobility).

2020

Dopo oltre un ventennio di presidenza di Emilio Gandini, è eletto come nuovo presidente il prof. Arduino Salatin ed è nominato il nuovo Consiglio Direttivo. Scuola Centrale Formazione ottiene il Certificato di Eccellenza e l'Accreditamento Erasmus+ per il periodo 2021/27.

2021

Scuola Centrale Formazione accoglie l'ingresso di nuovi soci: Istituto Mater Dei Napoli (Regione Campania), Fondazione Green di Vimercate (MI). L'Associazione amplia il proprio territorio di riferimento grazie all'ingresso di un nuovo ente socio in Regione Campania e di un nuovo ente socio in Regione Toscana.

2022

Il Consiglio Direttivo nomina Lara Paone alla Direzione Nazionale di Scuola Centrale Formazione. Viene costituita la prima Consulta Scientifica.

2023

Scuola Centrale Formazione accoglie l'ingresso di un nuovo socio in Regione Lombardia: Istituti Santa Paola di Mantova e l'Ente Università Popolare Trentina Scuola delle Professioni per il Terziario nella Provincia autonoma di Trento.

2024

Scuola Centrale Formazione diventa E.T.S. e trasferisce la sua Sede Legale a Bologna. Per la prima volta, Scuola Centrale Formazione E.T.S. si distingue come l'ente nazionale di maggior rilievo secondo i criteri stabiliti dalla Legge 40, che considera il numero di ore formative erogate dagli enti territoriali coordinati a livello nazionale



2025

Il 2025 rappresenta un anno particolarmente significativo per l'Associazione, che celebra il cinquantesimo anniversario dalla propria costituzione. Cinquant'anni durante i quali SCF ha accompagnato l'evoluzione della formazione professionale italiana, sostenendo l'innovazione metodologica, l'inclusione sociale, la qualificazione degli operatori e l'apertura internazionale dei percorsi formativi.





GOVERNANCE

PROFILO DI GENERE

CONSIGLIO DIRETTIVO

ASSEMBLEA



78% 22%



76% 24%

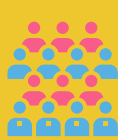
TASSO DI PARTECIPAZIONE

CONSIGLIO DIRETTIVO

ASSEMBLEA



73%



67%

ORGANI SOCIALI

Scuola Centrale Formazione ETS fonda il proprio modello di governance sui principi di partecipazione, rappresentanza, responsabilità condivisa e trasparenza.

L'Associazione opera come una rete nazionale composta da enti autonomi che condividono una comune visione educativa e un patrimonio di valori fondato sulla centralità della persona, sulla qualità della formazione e sullo sviluppo delle comunità territoriali.

La forza di Scuola Centrale Formazione risiede nella stretta collaborazione tra organi associativi, struttura tecnica e enti aderenti.

La partecipazione, il dialogo e la condivisione delle responsabilità rappresentano elementi fondamentali del modello organizzativo dell'Associazione e costituiscono la base su cui costruire le strategie future.

In un contesto caratterizzato da trasformazioni sempre più rapide, la capacità di lavorare come rete nazionale continua a rappresentare il principale patrimonio di SCF e uno dei fattori determinanti del suo sviluppo.

La governance di SCF è progettata per garantire il coinvolgimento degli enti associati nei processi decisionali e per assicurare una gestione efficace delle attività nazionali, dei programmi di sviluppo e delle iniziative di innovazione.

ASSEMBLEA

PRESIDENTE
VICE PRESIDENTE

È composta da tutti gli associati che partecipano con il proprio rappresentante legale o un suo delegato.

ORGANO DI CONTROLLO

Controlla la gestione amministrativa e contabile dell'Ente. Redige per l'Assemblea la relazione annuale ai bilanci preventivi e consuntivi predisposti dal Consiglio Direttivo.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Ha poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, che esercita secondo gli indirizzi generali stabiliti dall'Assemblea.

Gruppo nazionale di coordinamento

Su nomina del Consiglio Direttivo, supporta la Presidenza e la Direzione nella gestione dell'ente



**COSTO ORGANI
STATUTARI
€ 95.750**

ORGANISMO DI VIGILANZA

Gino Gozzi

PRESIDENTE

Federica Sacenti - Presidente

Il Presidente ha la firma, la rappresentanza legale e processuale dell'Associazione. Convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo fissandone l'ordine del giorno e vigilando sull'esecuzione delle deliberazioni. Cura i rapporti esterni dell'Associazione.

VICE PRESIDENTE

Paolo Cesana - Vice Presidente

Il Presidente ha la firma, la rappresentanza legale e processuale dell'Associazione. Convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo fissandone l'ordine del giorno e vigilando sull'esecuzione delle deliberazioni. Cura i rapporti esterni dell'Associazione.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Diego Bertocchi

Chiara Franceschini

Andrea Mangano

p. Sante Pessot

Maria Gabriela Rodriguez

Nicola Visconti

Simona S. Biondin

Adolfo Landi

Mario Monti Guarnieri

Giuseppe Raineri

Arturo Trotta

Alberto Visentin

ORGANO DI CONTROLLO

Enea Cocchi (Presidente)

MEMBRI EFFETTIVI

Francesco Ligato

Samuele Moretti

Piera Avanzato (fino al gennaio 2025)

Elena Littamè

MEMBRI SUPPLENTI

Alberto Baradel

Luciano Forte

GRUPPO NAZIONALE DI COORDINAMENTO

Andrea Mangano

Maria Gabriela Rodriguez

Giuseppe Raineri

Nicola Visconti



STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PROFILO DI GENERE



7% 93%

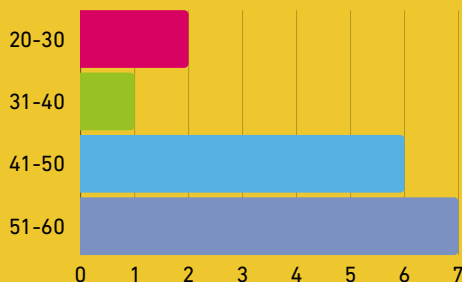
TITOLO DI STUDIO



20%

80%

FASCE D'ETA'



DIFFERENZA RETRIBUTIVA DIPENDENTI



Rapporto RAL Minima/RAL Massima 2,5

La struttura Nazionale interagisce e concretizza le decisioni del Consiglio Direttivo attraverso il Direttore Nazionale che è responsabile della organizzazione della stessa struttura e del raggiungimento degli obiettivi definiti dal Consiglio Direttivo.

La struttura organizzativa è progettata per garantire il raggiungimento degli obiettivi associativi e il supporto costante agli enti della rete.

L'assetto organizzativo integra competenze amministrative, progettuali, gestionali e tecniche, consentendo all'Associazione di operare contemporaneamente a livello locale, nazionale ed europeo.

Nel corso del 2025 la struttura nazionale ha continuato il proprio percorso di consolidamento organizzativo, accompagnando la crescita delle attività e l'aumento delle responsabilità derivanti dai programmi nazionali e internazionali gestiti.





RISORSE UMANE



Per SCF E.T.S., le risorse umane sono il capitale fondamentale dell'organizzazione, essenziali per l'animazione, l'innovazione e lo sviluppo delle attività della rete associativa. Il nostro staff, consolidato nel tempo, ha acquisito specializzazioni mentre mantiene una forte collaborazione tra i vari servizi e progetti sul territorio nazionale ed internazionale.

Le politiche del personale sono volte a creare un ambiente lavorativo sicuro e attrezzato, dove ogni dipendente possa esprimere il proprio potenziale. Abbiamo investito in nuove tecnologie e nella connettività, facilitando la conciliazione tra vita privata e lavoro. Lo smart working è diventato parte integrante della nostra organizzazione, con accordi individuali per ciascun dipendente, permettendo che il 40% del tempo lavorato possa essere di lavoro agile.

Il 2025 ha confermato questa modalità, avviata in fase di pandemia, riscontrando valutazioni positive sia dai dipendenti che dalla governance. La chiave per questa innovazione è la fiducia e la responsabilità condivisa, permettendo di lavorare per obiettivi senza la necessità di presenza fisica in ufficio.

Scuola Centrale Formazione E.T.S. ha proseguito anche nel 2025 l'impegno, avviato nel 2017, sottoscrivendo un Piano di Welfare aziendale, al fine di offrire un insieme di attività, servizi e interventi per venire incontro alle esigenze personali dei propri dipendenti e delle loro famiglie, per favorire la conciliazione dei tempi di vita lavorativa e vita privata, mantenere ed aumentare indirettamente il potere di acquisto dei dipendenti con agevolazioni dedicate, migliorare il clima di lavoro, relazioni interpersonali e motivazioni professionali.

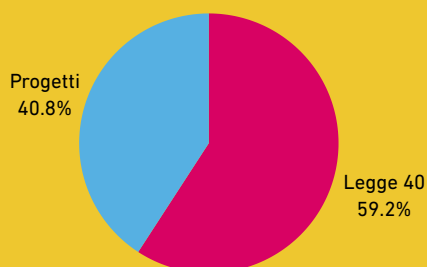
Grazie a queste politiche, lo staff si è stabilizzato nel tempo con una media in organico di 15 persone tra dipendenti e collaboratori stabili, valore medio riscontrabile anche nei dati del triennio precedente. Anche per i dipendenti di Scuola Centrale Formazione E.T.S. viene applicato il CCNL della Formazione Professionale Finanziata.

In osservanza a quanto disciplinato dall'art. 11 del D. Lgs. 112/2017 "Coinvolgimento dei lavoratori e dei destinatari delle attività", l'Ente ha attivato il coinvolgimento dei propri lavoratori, tramite strumenti di informazione, circolari o note informative, comunicazioni web, consultazione o partecipazione, in relazione alle questioni che incidano sulle condizioni di lavoro o sul contratto vigente, e dei destinatari interessati alla qualità dei beni e dei servizi SCF E.T.S..

INCIDENZA COSTI DEL PERSONALE SU COSTI TOTALI



COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ATTIVITA'





SISTEMA DI GESTIONE



CERTIFICAZIONI



POLITICA DI QUALITÀ



CODICE ETICO



ACCREDITAMENTI



Scuola Centrale Formazione ETS ha implementato un modello organizzativo atto a prevenire il rischio di commissione di reati, in conformità al D. Lgs. 231/2001, e a gestire le eventuali conseguenze derivanti da atti illeciti. Il Codice Etico adottato dall'Ente stabilisce i valori e le regole di condotta cui attenersi, al fine di garantire un ambiente improntato al rispetto della legalità e costituisce il riferimento per l'agire quotidiano dell'organizzazione. Tale Codice definisce i principi etici e le norme comportamentali necessari a prevenire i reati contemplati dalla normativa in oggetto, includendo diritti, doveri e responsabilità nei confronti dei diversi portatori di interesse, quali dipendenti, collaboratori, fornitori e clienti, oltre a riflettere l'impegno di Scuola Centrale Formazione ETS verso la comunità.

Le disposizioni del Codice sono vincolanti per tutti i dipendenti e collaboratori di Scuola Centrale Formazione ETS; non sono ammesse giustificazioni per comportamenti non conformi, neppure qualora tali comportamenti fossero finalizzati al perseguimento di un presunto interesse aziendale. L'osservanza del Codice Etico è parte integrante degli obblighi contrattuali dei dipendenti e le violazioni dello stesso possono compromettere il rapporto di fiducia, con conseguenti sanzioni proporzionate alla gravità dell'infrazione.

Scuola Centrale Formazione ETS si adopera affinché tutti i destinatari siano adeguatamente informati in merito al Codice, promuovendone la comprensione attraverso comunicazioni, pubblicazioni online e affissioni. L'Ente si impegna altresì ad aggiornare il Codice in linea con le nuove normative e a verificare l'eventuale sussistenza di violazioni, applicando le sanzioni previste, ove necessario. Eventuali violazioni possono essere segnalate mediante l'apposita sezione "Segnalazioni Whistleblowing" presente sul sito web dell'Ente.

Si segnala, inoltre, che SCF ha adottato un sistema di gestione conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015, certificato dal 2014 dal CSQA per i servizi di "Progettazione e gestione di servizi e progetti complessi formativi e di servizi al lavoro erogati sia direttamente, sia indirettamente tramite apposita convenzione agli enti associati". Nell'anno 2025, l'audit di mantenimento, svoltosi in data 3 novembre, si è concluso con esito positivo.

Il sistema di gestione adottato consente di monitorare i risultati e la soddisfazione degli utenti, verificando il raggiungimento degli obiettivi prefissati e garantendo la sostenibilità economico-finanziaria delle attività. Attraverso tale sistema, si procede annualmente all'analisi del contesto in cui l'Ente è chiamato ad operare, nonché alla rilevazione dei rischi che potenzialmente potrebbero pregiudicare l'organizzazione e il conseguimento dei suoi scopi. Sulla base di tale analisi, si procede alla valutazione dei diversi rischi e all'individuazione delle azioni da intraprendere per mitigare i rischi più elevati.



LA RETE ASSOCIATIVA

54
SOCI
SCF



IN CIFRE



DATI 2025

FORMAZIONE EROGATA

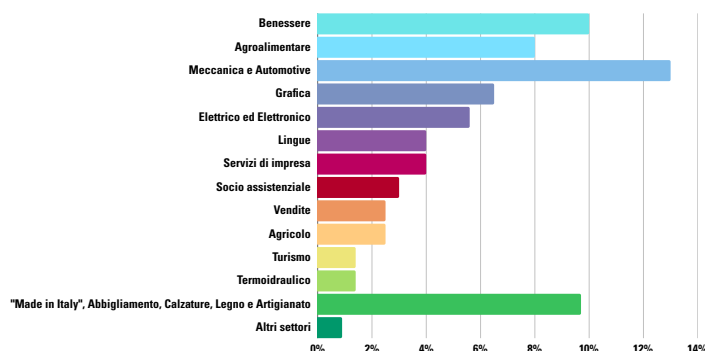
La forza di Scuola Centrale Formazione risiede nella capacità di mettere in relazione esperienze, competenze e territori differenti, favorendo la costruzione di soluzioni condivise e la diffusione dell'innovazione. Ai numeri riportati nel riquadro si aggiunge un articolato sistema di relazioni nazionali e internazionali che consente agli enti associati di accedere a opportunità di sviluppo, formazione e cooperazione.

FILIERE FORMATIVE

Le principali attività dei membri associati riguardano:

- Formazione e Istruzione Professionale (IeFP)
- Apprendistato
- Formazione Continua
- Inclusione sociale
- Formazione Permanente
- Orientamento
- Servizi al Lavoro

SETTORI



NON SOLO FORMAZIONE

I soci di SCF E.T.S., **oltre alla formazione professionale**, cuore della loro mission, si occupano anche di altri servizi per l'educazione, l'accoglienza, l'inclusione sociale, l'assistenza, la disabilità, il reinserimento di persone a rischio di esclusione.



SERVIZI PER GLI ENTI ASSOCIATI



€ 803.683

investiti in attrezzature didattiche



16

percorsi di formazione locale



14

percorsi di formazione on line



352

tirocini europei per allievi



17

visite all'estero per docenti



952

visite di studio nazionali per allievi

Scuola Centrale Formazione svolge una funzione di accompagnamento, sviluppo e rappresentanza a favore della propria rete associativa, mettendo a disposizione competenze, relazioni, strumenti e opportunità finalizzate a rafforzare la qualità e la capacità innovativa degli enti aderenti.

L'azione dell'Associazione si fonda sulla convinzione che la crescita del sistema della formazione professionale passi attraverso il rafforzamento delle organizzazioni che lo compongono e la costruzione di una comunità professionale capace di condividere conoscenze, esperienze e progettualità.

Nel corso del 2025 SCF ha continuato a sostenere gli enti associati attraverso un sistema integrato di servizi che accompagna le organizzazioni nei processi di innovazione, qualificazione e sviluppo.

Rappresentanza e relazioni istituzionali

SCF assicura la rappresentanza della rete nei principali contesti di confronto e dialogo con istituzioni, amministrazioni pubbliche, organismi nazionali ed europei, parti sociali e stakeholder del sistema educativo e formativo.

Questa attività consente di valorizzare il contributo della formazione professionale nei processi di definizione delle politiche pubbliche e di promuovere il riconoscimento del ruolo educativo e sociale svolto dagli enti associati.

Coordinamento e sviluppo della rete

L'Associazione favorisce il confronto tra gli enti aderenti, promuovendo occasioni di incontro, gruppi di lavoro, comunità professionali e percorsi di coprogettazione finalizzati alla condivisione di esperienze, buone pratiche e strategie comuni.

La rete rappresenta uno spazio permanente di apprendimento reciproco e di collaborazione che consente agli enti di affrontare con maggiore efficacia le sfide poste dall'evoluzione del sistema della formazione professionale.

Formazione e sviluppo professionale

Uno dei principali ambiti di intervento riguarda la qualificazione delle risorse umane.

Attraverso webinar, percorsi territoriali, comunità di pratica, attività di accompagnamento e iniziative nazionali come SCF Lab e Sportello SFIDE, l'Associazione sostiene la crescita professionale di formatori, coordinatori, dirigenti e operatori, favorendo l'aggiornamento continuo delle competenze educative, organizzative e gestionali.

Innovazione educativa e trasformazione digitale

SCF accompagna gli enti associati nei processi di innovazione metodologica, organizzativa e tecnologica, promuovendo la sperimentazione di nuovi modelli formativi, l'utilizzo di strumenti digitali e l'introduzione di tecnologie innovative a supporto della didattica e dei laboratori.

Nel 2025 tale attività ha favorito importanti investimenti per il rinnovamento delle attrezzature formative e il rafforzamento della capacità innovativa dei centri della rete.



Mobilità e internazionalizzazione

L'Associazione promuove opportunità di mobilità nazionale ed europea rivolte a studenti, formatori e personale degli enti associati, favorendo esperienze di apprendimento, scambio e confronto in contesti internazionali.

La partecipazione a reti e partenariati europei contribuisce ad ampliare gli orizzonti culturali e professionali dei partecipanti e a rafforzare la dimensione internazionale della formazione professionale.

Progettazione europea, ricerca e sviluppo

SCF sostiene gli enti associati attraverso attività di progettazione, ricerca e innovazione, promuovendo la partecipazione a programmi nazionali ed europei e favorendo il trasferimento di conoscenze, metodologie e strumenti sviluppati nei partenariati internazionali.

L'Associazione opera come laboratorio di sperimentazione educativa e contribuisce alla diffusione di pratiche innovative nei campi dell'inclusione, della sostenibilità, della trasformazione digitale e dello sviluppo delle competenze.

Informazione, comunicazione e valorizzazione delle esperienze

Attraverso newsletter, pubblicazioni, canali digitali, eventi e iniziative di comunicazione, SCF garantisce la circolazione delle informazioni, la diffusione delle opportunità disponibili e la valorizzazione delle esperienze realizzate dagli enti associati.

Particolare attenzione è dedicata alla promozione della formazione professionale e alla diffusione dei risultati delle attività nazionali ed europee, contribuendo a rafforzare la visibilità della rete e il riconoscimento del suo valore sociale.

Assistenza alla progettazione e accesso alle opportunità

L'Associazione supporta gli enti nell'individuazione e nell'analisi delle opportunità di finanziamento, nella lettura dei bandi e nella costruzione di partenariati e progettualità coerenti con le priorità regionali, nazionali ed europee.

Questa attività consente agli enti di accedere a nuove risorse, sviluppare iniziative innovative e rafforzare la propria capacità di risposta ai bisogni dei territori.

Attraverso l'insieme di questi servizi, Scuola Centrale Formazione continua a rappresentare un punto di riferimento per gli enti associati, contribuendo alla qualificazione del sistema della formazione professionale e alla costruzione di opportunità di crescita per le persone, le organizzazioni e le comunità.





LE SEDI PER REGIONE

Presenza territoriale degli enti associati SCF



TOTALE

126

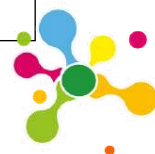
SEDI



REGIONE	ENTE ASSOCIATO	N. SEDI
CALABRIA	ANAP: Accademia Nazionale per l'Avviamento alle Professioni	1
CAMPANIA	Istituto Mater Dei	1
EMILIA ROMAGNA	CFP Nazareno	4
	CEFAL Emilia Romagna	7
	FOMAL - Fondazione Opera Madonna del Lavoro	4
	OPIMM - Opera dell'Immacolata ETS	1
FRIULI VENEZIA GIULIA	Centro Solidarietà Giovani "Giovanni Micesio" onlus	1
	CIVIFORM	2
	Comunità Piergiorgio onlus	
	Fondazione Casa dell'Immacolata di Don Emilio de Roja	2
	FOSF - Fondazione Opera Sacra Famiglia	1
	Ad Formandum	2
LIGURIA	Ente Forma	2
	Fondazione As.For.	1
	Fondazione E. Fassicomo	1
	Accademia del Turismo	1
	FormImpresa Liguria	3
	Opera Diocesana Madonna dei Bambini - Villaggio del Ragazzo	2



REGIONE	ENTE ASSOCIATO	N. SEDI
LOMBARDIA	AFGP Associazione Formazione Giovanni Piamarta	3
	Fondazione CFP Padri Somaschi	1
	ECFOP	6
	Fondazione Casa del Giovane Don Mario Bottoglia	1
	Fondazione Luigi Clerici	19
	Fondazione ITS per l'energia, ambiente ed edilizia	3
	Associazione Istituti Santa Paola	1
	Istituto Pavoniano Artigianelli	1
MARCHE	Fondazione CFP Artigianelli Opera Don Ernesto Ricci	3
	Fondazione Luigi Clerici	1
PIEMONTE	Fondazione Istituti Riuniti Salotto e Fiorito ETS	2
	Fondazione Luigi Clerici	1
PUGLIA	CALASANZIO - Cultura e formazione cooperativa sociale ETS	1
	CIFIR ONLUS	2
	IRFIP (Istituto Religioso di Formazione e Istruzione Professionale Don Vito Ciullo)	2
	ITCA FAP ONLUS (Padri Amigoniani)	1
SARDEGNA	Fondazione Luigi Clerici	1



REGIONE	ENTE ASSOCIATO	N. SEDI
SICILIA	ODA - Opera Diocesana Assistenza	2
	CESIS	1
	C.E.S.A Centro Europeo Servizi Aziendali	1
TOSCANA	Fondazione Giovanni Paolo II	1
TRENTINO	Istituto Pavoniano Artigianelli per le PAVONIANO ARTIGIANELLI PER LE ARTI GRAFICHE	1
	UNIVERSITA' POPOLARE TRENTINA - SCUOLA DELLE PROFESSIONI PER IL TERZIARIO - UPT	8
VENETO	FONDAZIONE SAN GAETANO CENTRO SERVIZI FORMATIVI ETS	1
	FONDAZIONE ANNA ROSSI SAUGO ETS	1
	FRANCESCO D'ASSISI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	1
	ASSOCIAZIONE PAVONIANA LA FAMIGLIA - CFP LODOVICO PAVONI	1
	CFP San Giuseppe	1
	PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE CSF STIMMATINI	1
	FONDAZIONE CASA DELLA GIOVENTU' SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	1
	FONDAZIONE CAVANIS CFP	1
	FONDAZIONE OPERA MONTE GRAPPA	1
	FONDAZIONE IREA MORINI PEDRINA PELA' TONO - ETS	2
	IRPEA - ISTITUTI RIUNITI PADOVANI DI EDUCAZIONE E ASSISTENZA - ETS	1
	CFP ISTITUTO FORTUNATA GRESNER	1
	ISTITUTO POVERETTE DELLA CASA DI NAZARETH	2
	PIA SOCIETA' SAN GAETANO FORMAZIONE PROFESSIONALE	2
	FONDAZIONE LEPIDO ROCCO	7





STAKEHOLDER

RETI DI RELAZIONI

Il sistema molto complesso delle relazioni di Scuola Centrale Formazione rende molto difficile la creazione di una mappa di tutti i portatori d'interesse.

Infatti, da una parte esistono tutti gli Stakeholder direttamente in relazione con Scuola Centrale Formazione E.T.S. e dall'altra esistono tutti quelli delle realtà associate. Ecco perché individuare con precisione tutti i portatori di interesse è impresa ardua, poiché negli stessi territori è perfino possibile che medesimi soggetti abbiano rapporti sia con l'ente territoriale che direttamente con Scuola Centrale Formazione E.T.S..

Gli associati di Scuola Centrale Formazione E.T.S. rappresentano gli stakeholder principali per l'associazione. Gli enti territoriali che hanno dato vita a questa realtà cercavano un sistema coordinato di presenza nel territorio favorendo la crescita degli associati attraverso la qualità del servizio erogato e attraverso lo scambio di buone pratiche messe a punto o sperimentate internamente alla rete.

La rappresentazione ha lo scopo di evidenziare la complessità di questa rete di relazioni ed è stata organizzata in modo da evidenziare le relazioni dirette costruite da Scuola Centrale Formazione E.T.S. e le relazioni sviluppate tramite gli Enti associati.

La modalità di coinvolgimento degli stakeholder includono attività di progettazione partecipata, la collaborazione e dialogo costante, la realizzazione di progetti e iniziative condivise, la partecipazione a convegni e seminari, la condivisione di prodotti e risultati di progetti.

PRINCIPALI INTERLOCUTORI

- Istituzioni Comunitarie – UE
- Istituzioni Nazionali: Ministero del Lavoro, INAPP Istituto Nazionale per l'Analisi delle politiche pubbliche; INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione
- Partnership Scientifiche: Fondazione ADAPT, ISRE (Istituto di ricerca, Venezia).
- Associazioni europee: EaFA (Alleanza Europea per l'Apprendistato); Coalizione per la mobilità degli Apprendisti.
- Associazioni nazionali: CONFAP Nazionale;
- Associazioni regionali: FICIAP Veneto, AECA Emilia-Romagna, CONFAP Puglia.





RETI E PARTNER

COLLABORAZIONI

Scuola Centrale Formazione E.T.S. ha costruito negli anni una relazione diretta con diverse tipologie di interlocutori: **istituzioni europee, istituzioni nazionali, parti sociali nazionali e reti.**

Nell'ambito delle attività di mobilità transnazionale SCF E.T.S. ha costruito nel corso del tempo una solida **rete di partner internazionali** (oltre 200 in Europa e oltre i confini) con cui collabora stabilmente nell'invio e ricezione di allievi e staff della propria rete associativa e nei progetti internazionali.

SCF E.T.S. partecipa all'**Alleanza Europea per l'Apprendistato** (EaFA). SCF è anche support partner di **ADAPT** – Associazione per gli Studi Internazionali e Comparati nei settori del Diritto del Lavoro e delle Relazioni Industriali (www.adapt.it).



IN CIFRE

- 220 Partner da 26 Paesi Europei
- 20 partner da 16 Paesi di altri continenti
- 5 reti internazionali
- 4 reti nazionali

RETI NAZIONALI

Scuola Centrale Formazione E.T.S. è partner di **4 reti nazionali** che riuniscono realtà simili per missione e vocazione, ognuna delle quali è specializzata in un settore e favorisce lo scambio di buone pratiche e collaborazione a livello di progettazione nazionale tra le realtà che la compongono.



RETI INTERNAZIONALI

Scuola Centrale Formazione E.T.S. è parte di **5 reti a livello internazionale**, che favoriscono la collaborazione tra Enti che condividono lo stesso settore di intervento a livello europeo e globale.





ATTIVITA'



AREE TEMATICHE

- Ben-essere formativo
- Didattica innovativa e multimedialità
- Internazionalizzazione
- Inserimento nel mondo del lavoro
- Inclusione e pari opportunità
- Sostenibilità



OBIETTIVI STRATEGICI

Le azioni di Scuola Centrale Formazione E.T.S. contribuiscono al perseguimento di seguenti obiettivi strategici:

- RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE UMANE DEGLI ENTI ASSOCIATI
- RAFFORZAMENTO ORGANIZZATIVO DEGLI ENTI ASSOCIATI
- INTERNAZIONALIZZAZIONE
- INNOVAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AREE DI INTERVENTO

L'azione di Scuola Centrale Formazione E.T.S. si sviluppa attorno a due principale aree di intervento per una Formazione Professionale di Eccellenza:

1) SUPPORTO AGLI ENTI ASSOCIATI

Attività:

- Rappresentanza;
- Coordinamento;
- Servizi per le attività svolte dagli Enti (orientamento, formazione e inserimento al lavoro).

2) QUALITÀ E INNOVAZIONE DEL SISTEMA FORMATIVO

Attività:

- Corsi di aggiornamento e qualificazione delle professionalità interne al sistema della Formazione Professionale;
- Attività di informazione e comunicazione;
- Studi, progetti e informazioni sui bandi.

digitalizzazione
apprendimento
relazione educativa
inclusione sociale
formazione dello staff
transnazionale
per il lavoro
strutture/attrezzature
SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE
occupabilità
internazionalizzazione
mobilità
politiche attive
rinnovamento
contrasto dispersione
scolastica e formativa
standard formativi
MOBILITÀ VIRTUALE
E BLENDED
ambienti di



RAFFORZARE LE COMPETENZE DELLE RISORSE UMANE

INVESTIRE NELLE PERSONE PER GENERARE QUALITÀ EDUCATIVA

La qualità di un sistema formativo dipende innanzitutto dalle competenze delle persone che lo animano. Formatori, coordinatori, tutor, direttori e operatori rappresentano il principale patrimonio professionale della rete di Scuola Centrale Formazione e costituiscono il fattore decisivo per garantire percorsi educativi capaci di rispondere ai bisogni dei giovani e delle comunità.

Per questa ragione, anche nel 2025, SCF ha confermato la formazione continua del personale come una delle proprie priorità strategiche, consolidando un modello di aggiornamento professionale che negli anni è diventato uno degli strumenti più apprezzati dagli enti associati.

L'obiettivo perseguito è duplice: da un lato accompagnare l'ingresso di nuove professionalità all'interno del sistema della formazione professionale, dall'altro sostenere l'aggiornamento continuo degli operatori già presenti, favorendo la diffusione di metodologie innovative, competenze trasversali e pratiche educative efficaci.

UN SISTEMA FORMATIVO DIFFUSO E ACCESSIBILE

L'offerta formativa promossa nel corso del 2025 è stata progettata per raggiungere tutte le professionalità presenti nei CFP, valorizzando modalità di apprendimento diversificate e complementari.

La programmazione ha previsto:

- webinar nazionali;
- percorsi territoriali personalizzati;
- summer school residenziali;
- comunità professionali di pratica;
- consulenza specialistica e accompagnamento.

L'approccio adottato ha consentito di coniugare la qualità dei contenuti con la flessibilità organizzativa, permettendo agli operatori di accedere alle opportunità formative indipendentemente dalla collocazione geografica e dagli impegni professionali.

I dati del 2025 confermano una crescita significativa dell'interesse e della partecipazione alle iniziative promosse dall'Associazione, evidenziando il valore riconosciuto dagli enti associati alle attività di sviluppo professionale





RAFFORZARE LE COMPETENZE DELLE RISORSE UMANE

WEBINAR NAZIONALI: FORMAZIONE CONTINUA E CONFRONTO PROFESSIONALE

I webinar hanno rappresentato una delle principali modalità di aggiornamento condiviso della rete.

Le attività hanno affrontato temi particolarmente rilevanti per il lavoro educativo contemporaneo:

- Didattica inclusiva e Universal Design for Learning
- Un percorso dedicato alla progettazione di ambienti di apprendimento accessibili e capaci di valorizzare le diverse modalità di apprendimento degli studenti.
- Gestione dei conflitti e relazioni educative
- Un ciclo di incontri finalizzato a rafforzare le competenze relazionali dei formatori e a fornire strumenti operativi per affrontare situazioni complesse nei contesti educativi.
- Intelligenza artificiale e innovazione dei processi
- Un percorso dedicato all'utilizzo consapevole dell'intelligenza artificiale nella progettazione didattica, nella personalizzazione degli apprendimenti e nella gestione delle attività formative.

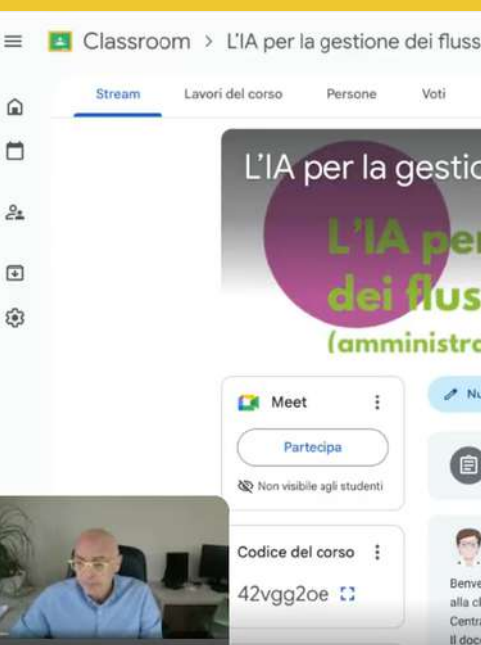
Complessivamente le attività online hanno coinvolto oltre 210 partecipanti e registrato livelli di soddisfazione particolarmente elevati, con una valutazione media superiore a 8,5 punti su 10.

FORMAZIONE TERRITORIALE: RISPONDERE AI BISOGNI DEI CFP

Accanto alle iniziative nazionali, SCF ha continuato a promuovere percorsi formativi personalizzati costruiti a partire dai bisogni specifici degli enti associati.

Nel corso del 2025 le richieste provenienti dai territori hanno evidenziato una crescente attenzione verso:

- gestione dei gruppi classe
- comunicazione educativa
- inclusione e bisogni educativi speciali
- benessere organizzativo
- competenze digitali
- lavoro di équipe





RAFFORZARE LE COMPETENZE DELLE RISORSE UMANE



ELENA STANCHINA

Psicologa e dottoressa di ricerca organizzativa e direzionale e delle Aree Psicologia e Profesi del Centro Studi Erickson. Da lavoro nell'ambito editoriale temi della psicologia, della ri lavoro sociale.



GIULIA GUGLIELMINI

Pedagogista e presidente di scuola, nel suo lavoro approf che riguardano le problemat dell'apprendimento, le meto insegnamento, la valutazione orientativa. Nel 2016 ha ricev di Chevalier de l'Ordre des Pr academiques per il costante campo dell'educazione



STEFANO LAFFI

Ricercatore presso la cooper Codici, svolge ricerca, consul e formazione. Insegna sociol principali università milanesi di partecipazione e cittadina È specializzato nell'accompa l'immaginazione, la "presa di trasformativa degli spazi di v Ha scritto diversi volumi e ha film Futura, selezionato per il cinema di Cannes.

SCF LAB 2025: UNA COMUNITÀ PROFESSIONALE CHE CRESCE

Tra le iniziative più significative dell'anno si colloca lo SCF Lab, la summer school nazionale che rappresenta da tempo uno dei principali momenti di incontro e confronto tra gli operatori della rete.

L'edizione 2025 si è svolta ad Ancona e ha coinvolto 120 partecipanti provenienti da 14 regioni italiane

Per quattro giorni formatori, coordinatori e professionisti della formazione hanno avuto l'opportunità di confrontarsi sui principali temi educativi emergenti.

I lavori hanno affrontato:

- il rapporto tra giovani e costruzione del progetto di vita;
- il ruolo dei social media nella costruzione dell'identità;
- la gestione dei conflitti nei contesti formativi;
- la collaborazione educativa;
- il benessere degli operatori.

Oltre agli aspetti formativi, SCF Lab continua a rappresentare un'importante occasione di costruzione della comunità professionale della rete, favorendo lo scambio di esperienze, la nascita di collaborazioni e il rafforzamento del senso di appartenenza associativa.



LAB 1 - CORPO E IDENTITÀ NEI SOCIAL MEDIA SALA MATTIOLI - PIANO TERRA

Riflessione su **come il corpo e il cibo sono narrati sui social media**, sugli effetti di questa narrazione sui giovani e su come gli adulti possono aiutarli ad avere un **approccio critico**

LAB 2 - COMUNICARE E COLLABORARE Aula Magna Giovanni Paolo II - PIANO TERRA

Focus sulla **competenza imparare a imparare**, per migliorare la comunicazione e collaborazione tra le diverse figure dello staff

LAB 3 - GESTIONE DEL CONFLITTO IN CLASSE (CAPPELLA - CORTILE ESTERNO)

Approfondimento sui conflitti visti attraverso i **bias educativi**, le **strategie comunicative** da attivare ed il **ruolo di mediatore del docente**

LAB 4 - MEGATREND E
ANTICIPAZIONE STRATEGICA
(AULA IIB - 1°PIANO)
Il workshop, **riservato alle figure di direzione**, si focalizza sulle **competenze manageriali** nell'ambito dell'anticipazione strategica e in particolare sull'**analisi dei megatrend**



RAFFORZARE LE COMPETENZE DELLE RISORSE UMANE

FORMARE I FORMATORI DEL FUTURO

Parallelamente alle attività di aggiornamento, SCF ha continuato a investire nella ricerca e nella definizione di nuovi modelli di competenza per i professionisti della leFP.

Tra le iniziative più rilevanti del 2025 si colloca il progetto nazionale KEY SKILLS.

L'iniziativa, sviluppata su commessa di INAPP e con i principali enti nazionali della formazione professionale, nasce dalla necessità di ridefinire il profilo professionale del formatore alla luce delle profonde trasformazioni che interessano il settore.

Le nuove tecnologie, i cambiamenti organizzativi e le esigenze emergenti degli studenti richiedono infatti competenze sempre più articolate che vanno oltre la tradizionale trasmissione dei contenuti disciplinari.

Il progetto ha l'obiettivo di identificare e validare le competenze strategiche necessarie ai professionisti della formazione professionale del futuro.

Le attività comprendono:

- ricerca nazionale;
- analisi comparativa internazionale;
- coinvolgimento di oltre 200 professionisti;
- sperimentazione sul campo;
- elaborazione di strumenti di autovalutazione e sviluppo professionale.

I risultati contribuiranno alla definizione di un quadro di riferimento condiviso per l'intero sistema della formazione professionale italiana.

L'IMPATTO GENERATO

Le attività di sviluppo professionale realizzate nel 2025 hanno prodotto effetti che vanno oltre la semplice acquisizione di nuove conoscenze.

I risultati osservati evidenziano:

- maggiore collaborazione tra enti associati;
- diffusione di pratiche didattiche innovative;
- rafforzamento delle competenze educative e relazionali;
- incremento della capacità di risposta ai bisogni degli studenti;
- consolidamento della comunità professionale della rete.

Investire nelle competenze delle persone significa investire nella qualità dell'intero sistema formativo. È attraverso la crescita professionale degli operatori che SCF continua a perseguire la propria missione di promuovere una formazione professionale inclusiva, innovativa e orientata al futuro.



1.640

PARTECIPANTI
COMPLESSIVI



+15%

RISPETTO AL 2024



18

PERCORSI TERRITORIALI
REALIZZATI



14

REGIONI COINVOLTE



120

PARTECIPANTI
AD SCF LAB



INNOVAZIONE DIDATTICA E TRASFORMAZIONE DIGITALE

INNOVARE PER RISPONDERE ALLE SFIDE DEL FUTURO

L'innovazione rappresenta da sempre uno degli elementi distintivi dell'azione di Scuola Centrale Formazione. In un contesto caratterizzato da rapide trasformazioni tecnologiche, sociali e produttive, la capacità di innovare non costituisce soltanto un'opportunità di sviluppo, ma una condizione necessaria per garantire la qualità e la sostenibilità dei percorsi formativi.

Nel corso del 2025 SCF ha consolidato il proprio ruolo di laboratorio nazionale di sperimentazione educativa, promuovendo iniziative finalizzate a rafforzare la qualità dell'offerta formativa, sostenere la trasformazione digitale dei CFP associati e sviluppare nuovi modelli di riconoscimento delle competenze.

Le attività realizzate hanno perseguito una visione integrata dell'innovazione, nella quale tecnologia, metodologie didattiche, benessere delle persone e organizzazione dei processi educativi vengono considerati elementi strettamente interconnessi.

L'obiettivo non è introdurre strumenti tecnologici in modo isolato, ma accompagnare una trasformazione culturale capace di migliorare l'esperienza formativa degli studenti e il lavoro degli operatori.

UN ECOSISTEMA PER L'INNOVAZIONE EDUCATIVA

Le iniziative sviluppate nel 2025 si sono articolate lungo tre direttrici principali:

- promozione del benessere nei contesti educativi;
- sperimentazione delle microcredenziali;
- innovazione tecnologica e digitale dei CFP.

Tre ambiti differenti ma accomunati da una stessa finalità: costruire ambienti di apprendimento più efficaci, inclusivi e capaci di preparare le persone alle sfide del futuro.





INNOVAZIONE DIDATTICA E TRASFORMAZIONE DIGITALE



MICROCREDENZIALI: NUOVE FORME DI RICONOSCIMENTO DELLE COMPETENZE

Uno dei progetti più innovativi sviluppati nel corso del 2025 riguarda la sperimentazione di un sistema di microcredenziali digitali.

L'iniziativa nasce dalla crescente esigenza di valorizzare apprendimenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali e di rendere più flessibili i sistemi di certificazione delle competenze.

Le trasformazioni del mercato del lavoro richiedono infatti strumenti capaci di riconoscere percorsi di apprendimento sempre più personalizzati, modulari e continui.

Le microcredenziali rispondono a questa esigenza consentendo di attestare competenze specifiche acquisite attraverso percorsi formativi brevi, esperienze professionali o attività di apprendimento non formale.

Le attività hanno riguardato:

- analisi delle esperienze europee più avanzate;
- individuazione delle competenze certificabili;
- definizione dei criteri di validazione;
- sviluppo di strumenti digitali per la gestione delle credenziali.

La sperimentazione è stata realizzata attraverso la piattaforma MIC00, basata su tecnologia blockchain, che garantisce sicurezza, tracciabilità e riconoscibilità delle certificazioni emesse.

Questa attività colloca SCF tra le organizzazioni più innovative nel panorama nazionale della formazione professionale e apre nuove prospettive per il riconoscimento delle competenze lungo tutto l'arco della vita.



INNOVAZIONE DIDATTICA E TRASFORMAZIONE DIGITALE

TRASFORMAZIONE DIGITALE DEI CFP

La digitalizzazione rappresenta una delle principali sfide che interessano il sistema della formazione professionale.

Le tecnologie non modificano soltanto gli strumenti utilizzati nei percorsi formativi, ma trasformano profondamente le modalità di insegnamento, apprendimento e organizzazione dei servizi.

Per accompagnare questa evoluzione, SCF ha proseguito nel 2025 un importante programma di supporto allo sviluppo digitale degli enti associati.

L'iniziativa si inserisce in un percorso decennale avviato finalizzato a sostenere la maturazione digitale delle organizzazioni formative.



DALL'ANALISI DEI BISOGNI AGLI INVESTIMENTI

Ogni ente associato è stato accompagnato nella definizione di un proprio piano di sviluppo digitale, individuando priorità, fabbisogni e obiettivi di innovazione.

A partire da tali analisi sono stati programmati investimenti destinati a:

- laboratori tecnologici;
- attrezzature didattiche innovative;
- dispositivi digitali;
- tecnologie immersive;
- strumenti per la didattica attiva;
- sistemi di supporto alle metodologie laboratoriali.

Gli enti hanno potuto selezionare le attrezzature più coerenti con i propri obiettivi di sviluppo all'interno di un catalogo condiviso predisposto con il supporto di partner specializzati.

TECNOLOGIA E METODOLOGIA: UN BINOMIO INSCINDIBILE

Le attività realizzate nel corso del 2025 hanno generato investimenti complessivi stimati in circa € 800.000 destinati all'innovazione tecnologica e metodologica dei CFP associati.

Le risorse hanno consentito di introdurre nuove dotazioni in numerose sedi formative della rete, contribuendo ad aumentare la qualità degli ambienti di apprendimento e la capacità di sperimentare metodologie didattiche innovative.

Particolare attenzione è stata riservata all'accessibilità delle tecnologie e alla loro effettiva integrazione nei processi educativi.

L'obiettivo perseguito non è stato semplicemente l'acquisto di strumenti, ma la costruzione di condizioni favorevoli all'innovazione didattica.



INNOVAZIONE DIDATTICA E TRASFORMAZIONE DIGITALE

L'IMPATTO GENERATO



2 percorsi dedicati al benessere nei CFP



Sperimentazione delle microcredenziali digitali



Elaborazione di un catalogo nazionale per l'innovazione didattica



Investimenti per circa 800.000 € in tecnologie educative



Rafforzamento dei piani di sviluppo digitale degli enti associati



Maggiore integrazione tra innovazione metodologica e tecnologica

Le iniziative realizzate hanno contribuito a rafforzare la capacità della rete associativa di affrontare le trasformazioni in corso nel mondo della formazione e del lavoro.

L'impatto generato non riguarda soltanto le tecnologie introdotte o i nuovi strumenti sviluppati, ma soprattutto la crescita della cultura dell'innovazione all'interno dei CFP. Attraverso queste attività, SCF continua a promuovere una visione della formazione professionale capace di coniugare qualità educativa, benessere delle persone, sviluppo delle competenze e trasformazione digitale.

Una visione che considera l'innovazione non come un fine, ma come uno strumento per offrire maggiori opportunità di apprendimento, inclusione e crescita alle persone e alle comunità.





BENESSERE, INCLUSIONE E QUALITÀ EDUCATIVA



METTERE LA PERSONA AL CENTRO

La centralità della persona rappresenta il principio fondativo dell'azione educativa di Scuola Centrale Formazione e costituisce il filo conduttore che unisce tutte le attività promosse dalla rete associativa.

In un contesto caratterizzato da profondi cambiamenti sociali, culturali e relazionali, la qualità della formazione professionale non può essere misurata esclusivamente in termini di apprendimenti e competenze tecniche. Essa dipende sempre più dalla capacità delle organizzazioni formative di creare ambienti educativi inclusivi, accoglienti e capaci di sostenere il benessere delle persone.

Per questo motivo, nel corso del 2025, SCF ha dedicato particolare attenzione alle tematiche dell'inclusione, del benessere psicologico, della qualità delle relazioni educative e del sostegno alle situazioni di fragilità, sviluppando iniziative che hanno coinvolto studenti, formatori e organizzazioni.

Le attività realizzate si inseriscono all'interno di una visione educativa che considera il benessere non come un elemento accessorio, ma come una condizione essenziale per favorire l'apprendimento, la partecipazione e lo sviluppo delle competenze.

UNA RETE EDUCATIVA CAPACE DI ACCOGLIERE

Gli enti associati a SCF operano quotidianamente in contesti caratterizzati da una crescente eterogeneità della popolazione studentesca.

Le trasformazioni demografiche, l'aumento delle situazioni di vulnerabilità sociale, la presenza di bisogni educativi complessi e le nuove fragilità emerse negli ultimi anni richiedono approcci educativi sempre più personalizzati e inclusivi.

In questo scenario la formazione professionale svolge una funzione particolarmente rilevante, offrendo opportunità concrete di crescita, orientamento e inclusione a giovani che spesso incontrano difficoltà nei percorsi scolastici tradizionali.

L'azione di SCF si è quindi orientata verso il rafforzamento delle competenze educative degli operatori e verso la costruzione di modelli organizzativi capaci di valorizzare le differenze e sostenere il successo formativo di ciascuno.





BENESSERE, INCLUSIONE E QUALITÀ EDUCATIVA



BENESSERE COME DIMENSIONE EDUCATIVA

Nel corso del 2025 è proseguito il percorso di approfondimento e sperimentazione dedicato al benessere nei contesti della formazione professionale.

Le attività sviluppate nell'ambito dell'Area Benessere hanno consentito di consolidare una riflessione condivisa sul rapporto tra qualità delle relazioni educative, clima organizzativo e apprendimento.

L'approccio adottato parte dalla consapevolezza che il benessere riguarda simultaneamente:

- gli studenti;
- i formatori;
- i coordinatori;
- le équipe educative;
- le organizzazioni formative.

Lavorare sul benessere significa quindi intervenire non soltanto sulle persone ma anche sui contesti nei quali esse operano.

Nel corso dell'anno sono stati promossi momenti di confronto, gruppi di lavoro e percorsi formativi finalizzati a sviluppare una cultura educativa orientata all'ascolto, alla prevenzione del disagio e alla valorizzazione delle competenze socio-emotive.

BENESSERE E APPRENDIMENTO: IL PROGETTO "FERMATI E RESPIRA"

Negli ultimi anni il tema del benessere è emerso con crescente evidenza all'interno dei contesti educativi.

La complessità delle relazioni, l'aumento delle fragilità giovanili e l'evoluzione del ruolo dei formatori hanno evidenziato la necessità di sviluppare nuovi strumenti di prevenzione, accompagnamento e supporto.

Per rispondere a queste esigenze, SCF ha proseguito nel 2025 il percorso "Fermati e Respira", avviato nelle annualità precedenti e progressivamente evoluto in una vera e propria area di ricerca e sperimentazione dedicata al benessere nei CFP.

L'iniziativa si fonda sull'idea che il benessere rappresenti una competenza educativa e organizzativa da coltivare sistematicamente, attraverso approcci integrati che coinvolgano studenti, formatori e strutture organizzative.





BENESSERE, INCLUSIONE E QUALITÀ EDUCATIVA



LO SPORTELLLO SFIDE: UNA COMUNITÀ CHE SOSTIENE CHI EDUCA

Tra le iniziative più significative si conferma lo Sportello SFIDE, divenuto negli anni uno dei principali strumenti di accompagnamento professionale della rete.

L'iniziativa offre agli operatori uno spazio di confronto strutturato sulle difficoltà educative emergenti e sulle strategie più efficaci per affrontarle.

Nel corso del 2025 oltre 1.400 gli iscritti agli incontri promossi dallo Sportello, contribuendo alla costruzione di una comunità professionale basata sulla condivisione delle esperienze e sul supporto reciproco.

Le principali tematiche affrontate hanno riguardato:

- disagio adolescenziale;
- comportamenti oppositivi;
- gestione delle fragilità;
- inclusione scolastica;
- relazioni educative;
- benessere degli operatori.

L'elevata partecipazione registrata conferma quanto questi spazi siano oggi percepiti come strumenti indispensabili per affrontare la crescente complessità del lavoro educativo.

INCLUSIONE: UNA RESPONSABILITÀ CONDIVISA

L'inclusione rappresenta da sempre uno dei valori fondamentali della rete SCF.

Gli enti associati operano quotidianamente per garantire opportunità formative accessibili e personalizzate, promuovendo il pieno coinvolgimento di persone con differenti condizioni sociali, culturali e personali.

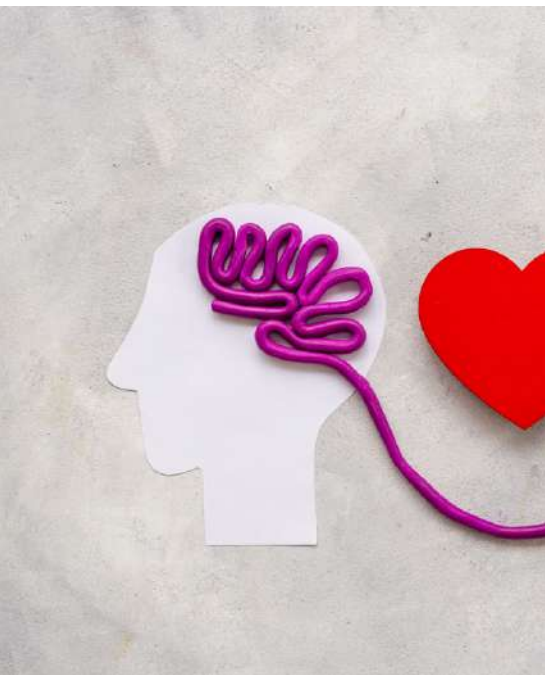
Nel corso del 2025 tale impegno è stato rafforzato attraverso attività di ricerca, formazione e cooperazione internazionale dedicate alle persone con disabilità e alle loro famiglie.

L'obiettivo perseguito è stato quello di contribuire alla costruzione di percorsi educativi capaci di accompagnare le persone lungo tutto l'arco della vita, valorizzandone capacità, aspirazioni e potenzialità.





BENESSERE, INCLUSIONE E QUALITÀ EDUCATIVA



QUALITÀ EDUCATIVA E SVILUPPO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI

Le attività dedicate al benessere e all'inclusione hanno evidenziato come la qualità educativa dipenda in larga misura dalle competenze relazionali degli operatori. Per questa ragione i percorsi formativi promossi da SCF hanno dedicato ampio spazio a temi quali:

- comunicazione educativa;
- gestione dei conflitti;
- ascolto attivo;
- competenze socio-emotive;
- lavoro di équipe;
- costruzione di relazioni significative.

Investire su queste competenze significa rafforzare la capacità dei CFP di accompagnare i giovani nella costruzione del proprio progetto di vita e professionale.

L'IMPATTO GENERATO

Le iniziative realizzate nel 2025 hanno contribuito a rafforzare la cultura dell'inclusione e del benessere all'interno della rete associativa.

I principali effetti osservati riguardano:

- maggiore attenzione alle dimensioni socio-emotive dell'apprendimento;
- rafforzamento delle competenze educative degli operatori;
- consolidamento delle reti di supporto professionale;
- diffusione di pratiche inclusive;
- incremento della capacità di intercettare e accompagnare situazioni di fragilità;
- sviluppo di strumenti innovativi per la promozione del benessere.

L'esperienza maturata conferma che il benessere delle persone e la qualità delle relazioni rappresentano fattori determinanti per il successo dei percorsi formativi.

Per Scuola Centrale Formazione investire nell'inclusione significa contribuire alla costruzione di comunità educative più accoglienti, eque e capaci di offrire opportunità di crescita a tutti.

In questa prospettiva, il benessere non costituisce soltanto un obiettivo educativo, ma una dimensione fondamentale della missione stessa dell'Associazione e della sua idea di formazione professionale.

● 28 enti associati protagonisti

■ 1.780 questionari compilati

◆ Oltre 100 giovani coinvolti nei dialoghi di gruppo



PARTECIPAZIONE, CITTADINANZA E PROTAGONISMO GIOVANILE



FORMARE CITTADINI, NON SOLTANTO PROFESSIONISTI

La formazione professionale non si limita alla trasmissione di competenze tecniche e professionali. Essa contribuisce alla crescita integrale della persona, favorendo lo sviluppo della consapevolezza, della responsabilità e della partecipazione alla vita sociale.

Per Scuola Centrale Formazione l'educazione alla cittadinanza rappresenta una dimensione essenziale dell'azione formativa. Accompagnare i giovani nella costruzione del proprio progetto di vita significa infatti aiutarli a diventare cittadini attivi, capaci di comprendere la complessità del mondo contemporaneo, di esercitare i propri diritti e di contribuire al bene comune.

Nel corso del 2025 questa visione si è tradotta in un insieme articolato di iniziative che hanno coinvolto studenti, formatori e centri di formazione professionale della rete, promuovendo esperienze di partecipazione, confronto, dialogo e protagonismo.

Le attività realizzate hanno avuto come filo conduttore la convinzione che i giovani non siano semplicemente destinatari dei processi educativi, ma soggetti attivi capaci di contribuire alla costruzione delle comunità nelle quali vivono.

ALLA RICERCA DEL FUTURO – ASCOLTO E DIALOGO CON LE NUOVE GENERAZIONI DI SCF

Comprendere i bisogni, le aspettative e le aspirazioni dei giovani costituisce una condizione indispensabile per progettare percorsi educativi efficaci.

Per questa ragione, nel corso del 2025, SCF ha promosso una delle più importanti attività di ricerca mai realizzate all'interno della rete associativa.

L'indagine "Alla ricerca del Futuro – Ascolto e dialogo con le nuove generazioni di SCF", coordinata dal sociologo Stefano Laffi, ha rappresentato un'occasione di ascolto strutturato e approfondito delle ragazze e dei ragazzi che frequentano i centri di formazione professionale.

L'obiettivo non era soltanto raccogliere dati, ma comprendere come i giovani interpretano il presente e immaginano il proprio futuro.

I risultati restituiscono l'immagine di una generazione che manifesta fiducia nelle proprie capacità ma che vive allo stesso tempo significative incertezze rispetto al futuro.

Molti giovani esprimono il desiderio di fare esperienze internazionali, di ampliare i propri orizzonti culturali e professionali e di costruire percorsi di vita coerenti con le proprie aspirazioni personali.

La ricerca evidenzia inoltre l'importanza delle reti relazionali, della famiglia e delle comunità educative nel sostenere i percorsi di crescita e di autodeterminazione.



28 enti associati protagonisti



1.780 questionari compilati



Oltre 100 giovani coinvolti nei dialoghi di gruppo



PARTECIPAZIONE, CITTADINANZA E PROTAGONISMO GIOVANILE

IL PARLAMENTINO SCF: IMPARARE LA DEMOCRAZIA PRATICANDO

Tra le iniziative più significative del 2025 si distingue il Parlamentino SCF, progetto nazionale dedicato alla promozione della cittadinanza attiva e della partecipazione democratica.

L'iniziativa nasce dalla volontà di offrire agli studenti esperienze concrete di confronto, rappresentanza e costruzione collettiva delle decisioni.

Attraverso una metodologia ispirata al funzionamento delle istituzioni democratiche, il Parlamentino ha consentito ai giovani di sperimentare in prima persona i processi di discussione, mediazione e deliberazione.

Il progetto si è sviluppato attraverso diverse fasi:

- webinar introduttivi;
- percorsi di formazione tematica;
- costituzione di commissioni di lavoro;
- attività di approfondimento;
- sessione conclusiva presso le istituzioni nazionali.

Le commissioni hanno affrontato questioni particolarmente rilevanti per le nuove generazioni:

- inclusione sociale;
- parità di genere;
- bullismo e cyberbullismo;
- intelligenza artificiale;
- qualità della formazione;
- partecipazione democratica.
- Gli studenti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con rappresentanti delle istituzioni e di sperimentare attività di simulazione parlamentare presso il Senato della Repubblica e la Fondazione Scholas Occurrentes.
- L'esperienza ha rappresentato una concreta occasione di educazione civica, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali quali:
 - pensiero critico;
 - capacità argomentativa;
 - lavoro di gruppo;
 - leadership;
 - partecipazione responsabile.

Gli studenti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con rappresentanti delle istituzioni e di sperimentare attività di simulazione parlamentare presso il Senato della Repubblica e la Fondazione Scholas Occurrentes.

L'esperienza ha rappresentato una concreta occasione di educazione civica, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali quali:

- pensiero critico;
- capacità argomentativa;
- lavoro di gruppo;
- leadership;
- partecipazione responsabile.

 Oltre 40 partecipanti

 3 regioni coinvolte

 3 enti della rete partecipanti

 Sessione finale presso il Senato della Repubblica





PARTECIPAZIONE, CITTADINANZA E PROTAGONISMO GIOVANILE

EXPLORIAMOCI: COSTRUIRE RELAZIONI OLTRE I TERRITORI

Un'altra iniziativa significativa promossa da SCF è rappresentata dal progetto Exploriamoci.

L'attività nasce dalla convinzione che l'incontro tra giovani provenienti da territori differenti costituisca una straordinaria opportunità di crescita personale e sociale. Gli scambi educativi realizzati nel corso del 2025 hanno coinvolto studenti di diverse regioni italiane in percorsi di apprendimento esperienziale dedicati a temi di rilevanza sociale e culturale.

Le attività hanno affrontato in particolare:

- sostenibilità ambientale;
- cittadinanza europea;
- cultura digitale;
- partecipazione giovanile;
- valorizzazione dei territori.

Attraverso laboratori, visite, attività collaborative e momenti di confronto, gli studenti hanno avuto l'opportunità di sviluppare competenze trasversali difficilmente acquisibili nei contesti formativi tradizionali.

L'esperienza ha inoltre contribuito a rafforzare il senso di appartenenza alla rete nazionale di SCF, favorendo la costruzione di relazioni tra giovani provenienti da realtà territoriali differenti.

GIOVANI PROTAGONISTI DEL CAMBIAMENTO

Le attività promosse nel corso dell'anno evidenziano una precisa scelta educativa: considerare i giovani non come semplici destinatari delle iniziative, ma come protagonisti attivi dei processi di innovazione sociale.

Questo approccio emerge chiaramente anche dalle progettualità che collegano partecipazione, sostenibilità, innovazione tecnologica e cittadinanza europea.

Le iniziative promosse da SCF intendono valorizzare questa sensibilità trasformandola in occasioni concrete di impegno e crescita.

Uno degli aspetti più significativi emersi nel 2025 riguarda la crescente apertura internazionale delle esperienze di partecipazione giovanile.

Le attività di cittadinanza attiva sviluppate all'interno della rete si collegano sempre più frequentemente a percorsi di mobilità, cooperazione europea e confronto interculturale.

Questo orientamento consente ai giovani di sviluppare una visione più ampia delle sfide contemporanee e di riconoscersi come cittadini europei e globali.

In questa prospettiva si colloca anche l'iniziativa "Io sono Futuro", che verrà approfondita nel capitolo successivo e che rappresenta una delle più importanti esperienze di protagonismo internazionale promosse da SCF nel corso del 2025.





PARTECIPAZIONE, CITTADINANZA E PROTAGONISMO GIOVANILE



L'IMPATTO GENERATO

Le attività di partecipazione e cittadinanza attiva realizzate nel 2025 hanno prodotto risultati che vanno oltre il numero dei partecipanti coinvolti.

Tra i principali effetti osservati si evidenziano:

- maggiore consapevolezza civica;
- sviluppo delle competenze relazionali;
- rafforzamento del senso di responsabilità;
- crescita della partecipazione attiva;
- valorizzazione delle capacità di leadership;
- ampliamento degli orizzonti culturali e professionali.

Attraverso queste iniziative SCF continua a promuovere una visione della formazione professionale che integra competenze tecniche, crescita personale e responsabilità sociale. Una formazione che prepara al lavoro, ma anche alla cittadinanza, contribuendo alla costruzione di comunità più inclusive, partecipative e democratiche.

I giovani coinvolti nei percorsi del 2025 hanno dimostrato ancora una volta come la formazione professionale possa essere un luogo privilegiato per coltivare talenti, sviluppare competenze e costruire il futuro.

Ed è proprio da questa convinzione che prende avvio una delle esperienze più significative dell'anno: il progetto internazionale "Io sono Futuro", che ha portato gli studenti della rete SCF all'Expo di Osaka 2025, trasformando idee, creatività e competenze in un'occasione di confronto con il mondo.





INTERNAZIONALIZZAZIONE E MOBILITÀ

APRIRE ORIZZONTI, COSTRUIRE OPPORTUNITÀ



L'internazionalizzazione rappresenta da molti anni una delle dimensioni strategiche dell'azione di Scuola Centrale Formazione.

In un contesto caratterizzato da economie sempre più interconnesse, dalla mobilità delle persone e dalla crescente richiesta di competenze interculturali, la formazione professionale è chiamata ad accompagnare studenti e operatori nello sviluppo di una cittadinanza europea e globale.

Per SCF l'internazionalizzazione non coincide esclusivamente con la mobilità all'estero. Essa rappresenta un approccio culturale e pedagogico che promuove il confronto tra sistemi educativi, la condivisione delle conoscenze, la costruzione di reti transnazionali e la valorizzazione delle diversità come opportunità di apprendimento.

Nel corso del 2025 questa dimensione ha assunto un rilievo ancora maggiore, grazie alla partecipazione a numerosi partenariati europei, alla crescita delle attività di mobilità internazionale e alla realizzazione di iniziative che hanno consentito agli studenti della rete di confrontarsi con contesti educativi e professionali di livello internazionale.

Negli ultimi anni SCF ha progressivamente consolidato il proprio ruolo all'interno delle reti europee che operano nei settori dell'istruzione, della formazione professionale, dell'educazione degli adulti e dell'inclusione sociale.

La partecipazione ai programmi europei costituisce uno strumento fondamentale per:

- sviluppare innovazione;
- sperimentare nuove metodologie;
- favorire lo scambio di buone pratiche;
- rafforzare le competenze degli operatori;
- creare opportunità per studenti e organizzazioni.

Nel 2025 la rete di relazioni internazionali di SCF ha coinvolto partner provenienti da oltre quindici Paesi europei e numerose organizzazioni attive nei settori della formazione, della ricerca, dell'innovazione sociale e dello sviluppo territoriale.





INTERNAZIONALIZZAZIONE E MOBILITÀ

- 230 tirocini all'estero
- 15 scambi formatori
- 180 giovani accolti in incoming
- 40 allievi coinvolti in scambi virtuali



LA MOBILITÀ COME ESPERIENZA TRASFORMATIVA

Le attività di mobilità internazionale rappresentano uno degli strumenti più efficaci per favorire la crescita personale e professionale dei giovani.

L'esperienza in un contesto diverso da quello abituale consente infatti di sviluppare competenze che difficilmente possono essere apprese esclusivamente attraverso percorsi formativi tradizionali.

Tra queste:

- autonomia;
- adattabilità;
- spirito di iniziativa;
- capacità comunicative;
- competenze linguistiche;
- consapevolezza interculturale.

Le esperienze promosse da SCF si caratterizzano per una forte attenzione alla qualità educativa e all'integrazione tra apprendimento professionale e crescita personale.

L'obiettivo non è soltanto favorire la mobilità geografica, ma contribuire alla formazione di cittadini europei consapevoli e responsabili.

Le esperienze, realizzate nell'ambito del programma ERASMUS + hanno coinvolto studenti, formatori e operatori della rete in percorsi di apprendimento internazionale finalizzati allo sviluppo delle competenze professionali e personali.

Le mobilità hanno rappresentato un'opportunità per:

- conoscere nuovi contesti lavorativi;
- confrontare modelli formativi differenti;
- sviluppare competenze linguistiche;
- rafforzare l'occupabilità dei partecipanti.

GIOVANI PROTAGONISTI DEL CAMBIAMENTO

Le attività promosse nel corso dell'anno evidenziano una precisa scelta educativa: considerare i giovani non come semplici destinatari delle iniziative, ma come protagonisti attivi dei processi di innovazione sociale.

Questo approccio emerge chiaramente anche dalle progettualità che collegano partecipazione, sostenibilità, innovazione tecnologica e cittadinanza europea.

Le iniziative promosse da SCF intendono valorizzare questa sensibilità trasformandola in occasioni concrete di impegno e crescita.

Uno degli aspetti più significativi emersi nel 2025 riguarda la crescente apertura internazionale delle esperienze di partecipazione giovanile.

Questo orientamento consente ai giovani di sviluppare una visione più ampia delle sfide contemporanee e di riconoscersi come cittadini europei e globali.



INTERNAZIONALIZZAZIONE E MOBILITÀ

EXPO OSAKA 2025: QUANDO LA FORMAZIONE PROFESSIONALE INCONTRA IL MONDO



Tra le iniziative più significative del 2025 si colloca il progetto “Io sono Futuro” realizzato, in collaborazione con la Fondazione Della Frera nell’ambito delle attività di partecipazione italiana all’Expo Universale di Osaka.

L’iniziativa rappresenta una delle esperienze più innovative e simbolicamente rilevanti promosse da Scuola Centrale Formazione negli ultimi anni.

Per la prima volta un gruppo di studenti provenienti dai centri della rete ha avuto l’opportunità di presentare le proprie idee progettuali all’interno di uno dei principali eventi internazionali dedicati all’innovazione, allo sviluppo sostenibile e alla cooperazione tra i popoli.

Il progetto ha coinvolto studenti selezionati attraverso un bando nazionale rivolto agli enti associati.

Ai partecipanti è stato richiesto di elaborare proposte innovative capaci di utilizzare l’intelligenza artificiale per affrontare alcune delle principali sfide contemporanee.

Tra tutte le candidature sono stati individuati sette progetti finalisti che hanno avuto accesso a un percorso di accompagnamento e preparazione.

Prima della partenza per il Giappone, gli studenti hanno partecipato a un programma formativo dedicato allo sviluppo di competenze trasversali.

L’obiettivo finale era consentire ai giovani di presentare i propri progetti in modo professionale e consapevole all’interno di un contesto internazionale di alto profilo.

La missione si è svolta nel mese di ottobre 2025 e ha coinvolto studenti, dirigenti dei CFP, rappresentanti istituzionali e partner del progetto.

La delegazione ha partecipato a un articolato programma di incontri e visite istituzionali.

La delegazione italiana ha avuto l’opportunità di confrontarsi con la Prefettura di Osaka ed i rappresentanti del sistema educativo locale sui temi dell’inclusione, dell’alternanza formativa e dell’innovazione.

Il momento culminante dell’esperienza è stato rappresentato dalla presentazione delle idee progettuali presso il Padiglione Italia.

Gli studenti hanno avuto l’opportunità di illustrare il proprio lavoro davanti a rappresentanti istituzionali, imprenditori, professionisti e visitatori provenienti da tutto il mondo. L’esperienza ha consentito di valorizzare il talento dei giovani; la qualità della formazione professionale italiana.

Uno dei risultati più significativi dell’iniziativa riguarda le relazioni costruite con le istituzioni educative giapponesi. Gli incontri realizzati durante la missione hanno infatti generato nuove opportunità di collaborazione che già nel corso del 2026 hanno iniziato a tradursi in attività concrete.

L’Expo si è quindi trasformato non soltanto in una vetrina internazionale, ma in un punto di partenza per nuove forme di cooperazione educativa.





INTERNAZIONALIZZAZIONE E MOBILITÀ



Oltre 40 partecipanti



3 regioni coinvolte



3 enti della rete partecipanti



Sessione finale presso il Senato della Repubblica



L'IMPATTO GENERATO

Le attività di internazionalizzazione realizzate nel corso del 2025 hanno prodotto effetti significativi sia sui partecipanti sia sulle organizzazioni coinvolte.

Tra i principali risultati osservati:

- ampliamento delle competenze interculturali;
- rafforzamento delle competenze linguistiche;
- crescita dell'autonomia personale;
- sviluppo di reti internazionali;
- incremento della capacità progettuale degli enti;
- maggiore apertura verso l'innovazione.

L'internazionalizzazione si conferma così uno degli strumenti più efficaci per accompagnare la crescita della rete associativa e per offrire a studenti e operatori opportunità concrete di sviluppo.

Attraverso queste iniziative SCF continua a promuovere una formazione professionale aperta al mondo, capace di valorizzare le differenze, costruire relazioni e generare innovazione.

Una formazione che prepara al lavoro, ma anche alla cittadinanza europea e globale.

Le esperienze realizzate nel 2025 confermano che la dimensione internazionale non rappresenta un'attività complementare, ma una componente strutturale della strategia di sviluppo dell'Associazione.

La crescita delle partnership, il consolidamento delle reti europee e il successo delle iniziative realizzate dimostrano la capacità di SCF di operare in contesti internazionali mantenendo saldo il proprio radicamento territoriale e la propria missione educativa.

Su queste basi si fonda anche il successivo ambito di intervento: la progettazione europea e la ricerca internazionale, strumenti attraverso i quali l'Associazione contribuisce alla costruzione di nuove conoscenze e all'innovazione del sistema della formazione professionale.



RICERCA, PROGETTAZIONE EUROPEA E INNOVAZIONE



Oltre 10 progetti europei attivi



Partner da oltre 15 Paesi



Più di 4 milioni di euro di investimenti



Coinvolgimento diretto di enti, formatori e studenti



Collaborazioni con università, centri di ricerca e imprese



GENERARE INNOVAZIONE PER LA RETE E PER IL SISTEMA

Fin dalla propria costituzione, Scuola Centrale Formazione ha interpretato il proprio ruolo non soltanto come soggetto di coordinamento degli enti associati, ma come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione.

La capacità di anticipare i cambiamenti, interpretare le trasformazioni sociali e individuare nuove risposte educative rappresenta infatti uno degli elementi distintivi dell'identità associativa.

In un contesto caratterizzato da profonde evoluzioni del mercato del lavoro, dalla diffusione delle tecnologie digitali, dalle transizioni ambientali e dai cambiamenti demografici, la formazione professionale è chiamata a rinnovarsi costantemente.

Per questa ragione SCF investe in modo crescente nella progettazione europea, nella ricerca applicata e nella costruzione di partenariati internazionali che consentano di sviluppare nuove conoscenze e trasferire innovazione all'interno della rete associativa. Nel corso del 2025 questa strategia ha raggiunto una nuova fase di maturità, consolidando il ruolo dell'Associazione come soggetto di riferimento a livello nazionale ed europeo per l'innovazione nel settore VET (Vocational Education and Training).

La partecipazione ai programmi europei non rappresenta per SCF un obiettivo in sé, ma uno strumento per generare opportunità concrete a beneficio degli enti associati, degli operatori e degli studenti.

Le progettualità sviluppate consentono infatti di:

- sperimentare metodologie innovative;
- sviluppare nuovi modelli formativi;
- rafforzare le competenze degli operatori;
- costruire reti internazionali;
- trasferire buone pratiche;
- produrre strumenti e risorse condivise.

L'approccio adottato si fonda sul principio della ricerca-azione: ogni progetto nasce dall'analisi di bisogni reali e mira a produrre risultati direttamente applicabili nei contesti educativi.



PROGETTUALITÀ INTERNAZIONALI



LEARNING TO LEARN FOR IVET TEACHERS AND TRAINERS



La capacità di apprendere continuamente rappresenta oggi una delle competenze più importanti per i professionisti dell'educazione.

Per questa ragione SCF ha partecipato al progetto europeo Learning to Learn for IVET Teachers and Trainers, finalizzato allo sviluppo della competenza "imparare ad imparare" tra i formatori della IeFP.

Il progetto ha portato alla costruzione di:

- un framework europeo delle competenze
- 10 moduli formativi innovativi
- strumenti di autovalutazione e sviluppo professionale

Le risorse prodotte saranno progressivamente messe a disposizione della rete associativa per sostenere la crescita professionale dei formatori.



DIG.COMP.AE.



La trasformazione digitale rappresenta una delle principali sfide educative contemporanee.

Attraverso il progetto DigCompAE – New Ways to Integrate DigComp into Adult Education Holistically, SCF contribuisce all'adattamento e all'applicazione del quadro europeo delle competenze digitali nei contesti dell'educazione degli adulti e della formazione professionale.

L'obiettivo è sostenere educatori e organizzazioni nell'integrazione sistematica delle competenze digitali nei percorsi formativi.

Tra i risultati attesi:

- strumenti di autovalutazione;
- percorsi formativi;
- linee guida metodologiche;
- modelli organizzativi per la trasformazione digitale.



PROGETTUALITÀ INTERNAZIONALI



MOSAIC



Il progetto CO.VE. MOSAIC ha come obiettivo la qualificazione del settore dell'artigianato di qualità (legno/arredo, calzature, oreficeria e metalli preziosi) e la grafica/ comunicazione, attraverso: la creazione di moduli formativi innovativi, disponibili online nelle diverse lingue dei partner, per discenti che docenti sia professionalizzanti che trasversali; il potenziamento della vocazione internazionale del settore, attraverso la mobilità; la creazione di un Osservatorio internazionale online di approfondimento, analisi dei diversi comparti, supporto alla costituzione di reti partenariali.



VET-POWER



Il progetto promuove il rafforzamento dei sistemi VET in Cameroon, Burkina Faso e Benin e nasce dal successo del progetto pilota di mobilità SAAM. L'azione sarà volta a migliorare l'offerta formativa promuovendo un'ampia azione di qualificazione dei docenti con un focus particolare su: 1) settore elettrico, attraverso integrazione dei curricula esistenti. 2) metodologie didattiche, in particolare su green e digitale e su sistema duale e imprenditoriale per favorire l'impiego degli allievi. 3) internazionalizzazione attraverso l'elaborazione di piani strategici ad hoc. 4) mobilità in Europa di docenti e allievi dei CFP.



TESTEAT



TESTEAT sviluppa le idee di base di KeyQ attraverso la promozione di un'offerta enogastronomica adattata alle diverse esigenze alimentari (scelte specifiche quali diete vegetariane e vegane, ad es., nonché intolleranze, malattie metaboliche, ecc.) ma anche ai temi dello spreco zero, economia circolare, sostenibilità e digitalizzazione. Obiettivo complessivo è la definizione di un modello di turismo sostenibile ed integrato nelle aree territoriali, con promozione delle competenze dello staff ma anche degli studenti e valorizzazione del patrimonio enogastronomico.



PROGETTUALITÀ INTERNAZIONALI



2IN-VET APULIA



L'obiettivo del progetto è quello di aumentare la qualità dell'istruzione professionale in regione Puglia rafforzando le competenze del personale attraverso percorsi di formazione mirata e il rinnovamento delle strutture con particolare attenzione all'ambito STEM e alla transizione verde. Prodotti attesi: sviluppo di unità formative per lo staff da erogarsi in modalità blended (LMS dedicata) e riconoscimento degli apprendimenti tramite micro credenziali; rinnovamento degli spazi didattici per renderli più adatti alle nuove didattiche, sostenibili ed efficienti dal punto di vista energetico; creazione di laboratori per lo sviluppo di competenze digitali e green, tutti dotati di nuove attrezzature.

MEDS GARDEN+



Progetto di capitalizzazione del precedente MEDS GARDEN. Si realizzano 2 nuovi giardini (Giardino del Chiostro, giardino forestale di Lokovec), un nuovo orto didattico (CIVIFORM) e si qualificano i 2 giardini di FOSF e AGRARIA in senso inclusivo e sostenibile. Si sviluppano e sperimentano prototipi di attività laboratoriali educative (per bambini, visitatori, peer education con coinvolgimento di giovani a rischio di abbandono scolastico...) e professionalizzanti. Si realizzano eventi transfrontalieri congiunti e attività di promozione (fiere, open day, workshops, masterclass, cross-border days...).

DIGITAL GREEN CONSUMPTION 30 - DGVET-30



Il progetto supporta il tema della riduzione delle emissioni di CO2 e del consumo di energia promuovendo formazioni nel settore delle energie rinnovabili e una maggiore partecipazione delle studentesse nei percorsi formativi dedicati.

Le azioni previste sono: 1) la raccolta e l'analisi di buone pratiche come base per definire progetti educativi e laboratori didattici ed elaborare raccomandazioni; 2) l'elaborazione di moduli e percorsi formativi per il monitoraggio dei consumi; 3) la realizzazione di iniziative ed attività per promuovere la consapevolezza sulla crisi climatica e le pratiche sostenibilità.



PROGETTUALITÀ INTERNAZIONALI



GOLD – GETTING OLDER WITH A DISABILITY



Tra le iniziative più rilevanti si colloca il progetto GOLD, dedicato al tema dell'invecchiamento delle persone con disabilità.

L'iniziativa affronta una sfida sociale emergente: come accompagnare il progressivo invecchiamento delle persone con disabilità garantendo qualità della vita, inclusione sociale e sostegno alle famiglie.

Attraverso attività di ricerca, formazione e sviluppo di strumenti operativi, il progetto contribuisce a rafforzare le competenze dei professionisti che operano nei servizi educativi e socioassistenziali.



LEAD TO CHANGE



Il progetto Lead to Change si concentra invece sul rafforzamento delle competenze degli educatori e dei professionisti che lavorano accanto alle famiglie delle persone con disabilità.

L'obiettivo è promuovere approcci partecipativi e modelli di empowerment capaci di valorizzare il ruolo attivo delle famiglie nei percorsi educativi e di inclusione.

Le attività sviluppate nel 2025 hanno consentito di elaborare strumenti metodologici e percorsi formativi che saranno progressivamente messi a disposizione della rete associativa.



F3 – FITTER MINDS, FITTER VET, FITTER JOBS



L'iniziativa è finalizzata alla promozione del benessere psicologico e alla prevenzione del disagio all'interno dei percorsi di formazione professionale.

Attraverso attività di ricerca, sperimentazione e formazione, il progetto sviluppa strumenti innovativi destinati a:

- studenti;
- formatori;
- coordinatori;
- organizzazioni formative.

L'obiettivo è contribuire alla costruzione di ambienti educativi più consapevoli e capaci di affrontare le problematiche legate alla salute mentale in modo tempestivo ed efficace.



GREEN

TRANSIZIONE VERDE E SOSTENIBILITÀ

SCF-E.T.S. rinnova di anno in anno il suo impegno, sempre più ampio e concreto, verso la sostenibilità.

Mobilità Sostenibile:

- Incentivi per l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici per i dipendenti da welfare aziendale (abbonamento dei mezzi pubblici).
- Promozione dello smart working per ridurre gli spostamenti quotidiani dei dipendenti.
- Incentivazione di modalità di viaggio a basso impatto nelle mobilità transnazionali dei propri allievi e del personale, promuovendo attivamente il viaggio green.
- Utilizzo di piattaforme di videoconferenza per riunioni, coordinamento e attività che non richiedono necessariamente la presenza fisica, riducendo significativamente la necessità di spostamenti aerei.

Gestione sostenibile delle risorse:

- Approccio paper-free per la diffusione di materiale informativo, prediligendo il supporto digitale.
- Utilizzo di materiali riciclati, riciclabili o provenienti da fonti gestite in modo sostenibile (es. stampa su carta riciclata, evitare gadget promozionali non necessari)
- Eventi: introduzione del formato virtuale o ibrido; selezione di una sede facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. Nell'ambito della rete EfVET, SCF E.T.S. è nel team di coordinamento del task group per la promozione di un concorso rivolto agli studenti sull'organizzazione di un evento sostenibile.

Consumi sostenibili:

- Promozione di consumi sostenibili attraverso formazione formatori e progetti europei che sviluppino moduli didattici sul turismo e la ristorazione sostenibile, la valorizzazione della biodiversità e la riduzione dello spreco alimentare, nonché la creazione di giardini/orti didattici che promuovono programmi educativi e sperimentano soluzioni di verde tecnologico.

L'azione di SCF E.T.S. in questo ambito ha come riferimento: le **linee guida Europee** per l'organizzazione di riunioni ed eventi sostenibili [2024] che offrono una serie di consigli per ridurre l'impatto ambientale degli eventi, sia piccoli incontri che grandi conferenze





COMUNICAZIONE



COMUNICAZIONE, RAPPRESENTANZA E VALORIZZAZIONE DELLA RETE

Nel 2025 Scuola Centrale Formazione ha ulteriormente rafforzato il proprio impegno nella comunicazione istituzionale e nella rappresentanza del sistema della formazione professionale, con l'obiettivo di rendere maggiormente visibile il valore educativo, sociale ed economico generato dagli enti associati e di consolidare il posizionamento della rete a livello nazionale ed europeo.

La strategia di comunicazione è stata concepita come uno strumento al servizio della comunità associativa, finalizzato non solo ad aumentare la visibilità dell'Associazione, ma anche a rafforzare l'identità della rete, diffondere conoscenze e buone pratiche, promuovere i risultati delle progettualità sviluppate e accrescere le competenze comunicative degli enti aderenti.

PROGETTO COMUNICAZIONE

Uno dei principali obiettivi perseguiti nel corso dell'anno è stato la costruzione di un sistema di comunicazione più coordinato e condiviso. In questa prospettiva è stato avviato il Piano Nazionale di Comunicazione Social Integrata, un percorso finalizzato a definire linguaggi, strumenti e strategie comuni per valorizzare le attività dei singoli enti e rafforzare la riconoscibilità complessiva della rete SCF. Il lavoro è partito da un'analisi approfondita dei canali e delle pratiche comunicative esistenti, che ha consentito di individuare punti di forza, aree di miglioramento e opportunità di sviluppo, per poi proseguire con la definizione partecipata di una strategia condivisa.

Un risultato particolarmente significativo è stato la costituzione di una vera e propria comunità professionale della comunicazione. Oltre 20 enti associati e circa 30 referenti hanno preso parte a incontri nazionali, webinar, attività formative, consulenze individuali e momenti di confronto tra pari. Questo percorso ha favorito la crescita di competenze specialistiche, la condivisione di strumenti operativi e la diffusione di metodologie comuni, contribuendo a rafforzare la capacità comunicativa dell'intera rete.

L'investimento nella formazione dei comunicatori ha rappresentato un altro elemento centrale dell'azione associativa. I percorsi realizzati hanno approfondito temi quali comunicazione digitale, social media management, storytelling, produzione di contenuti multimediali, video making, comunicazione istituzionale e analisi dei risultati. Particolare rilevanza ha assunto l'incontro nazionale di Ancona, che ha rappresentato un'importante occasione di confronto e crescita professionale per i referenti della comunicazione degli enti associati.





COMUNICAZIONE

COMUNICARE L'INNOVAZIONE

Una parte importante delle attività di comunicazione è stata dedicata alla valorizzazione dei progetti nazionali ed europei.

La progettazione internazionale rappresenta infatti uno dei principali elementi distintivi di SCF e richiede azioni specifiche di disseminazione e trasferimento dei risultati.

Attraverso articoli, eventi, webinar, pubblicazioni e contenuti digitali sono stati condivisi con la rete:

- risultati delle attività di ricerca;
- strumenti sviluppati nei progetti europei;
- opportunità di partecipazione;
- materiali formativi;
- buone pratiche.

Questa attività contribuisce a rendere accessibili le innovazioni prodotte e a massimizzarne l'impatto all'interno della rete associativa.

RAPPRESENTARE LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

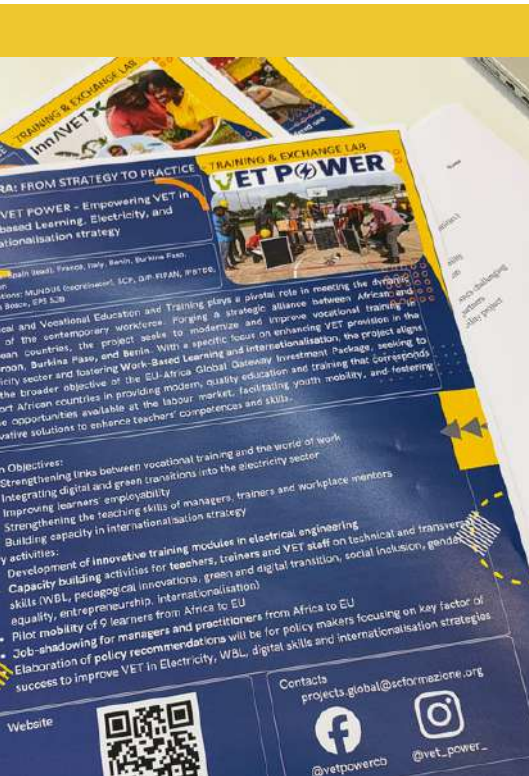
Accanto alla comunicazione rivolta agli enti associati, SCF ha continuato a svolgere un'importante funzione di rappresentanza istituzionale.

Nel corso del 2025 l'Associazione ha partecipato a tavoli di confronto, incontri istituzionali e iniziative nazionali dedicate ai temi dell'istruzione, della formazione professionale e delle politiche giovanili.

Questa attività consente di:

- portare il punto di vista degli enti associati nei processi decisionali;
- contribuire al dibattito pubblico sulle politiche formative;
- valorizzare il ruolo della formazione professionale;
- costruire relazioni con istituzioni e stakeholder.

La rappresentanza costituisce una componente fondamentale della missione associativa e contribuisce a rafforzare il riconoscimento del valore sociale della formazione professionale.





COMUNICAZIONE



50 ANNI
DI FORMAZIONE,
INNOVAZIONE E FUTURO



CELEBRARE 50 ANNI DI STORIA



Il 2025 è stato anche l'anno delle celebrazioni per il cinquantesimo anniversario di Scuola Centrale Formazione.

Le attività di comunicazione hanno accompagnato questo importante traguardo attraverso iniziative finalizzate a valorizzare il patrimonio di esperienze costruito nel corso di mezzo secolo di attività.

Il cinquantesimo anniversario ha rappresentato non soltanto un momento celebrativo, ma anche un'occasione per riflettere sul contributo che la rete ha offerto allo sviluppo

L'IDENTITÀ VISIVA DEL 50°

Il fulcro di questo percorso creativo si è concretizzato nella progettazione e realizzazione di un **esclusivo cofanetto celebrativo**, all'interno del quale la complessa evoluzione di SCF è stata strutturata e sintetizzata attraverso timeline tematiche esecutive. Questa scelta progettuale ha permesso di segmentare cinquant'anni di attività in percorsi narrativi chiari e d'impatto, capaci di illustrare contemporaneamente la crescita della rete su diversi fronti strategici.





COMUNICAZIONE

ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Nel corso del 2025, Scuola Centrale Formazione ha ulteriormente potenziato la propria strategia di comunicazione, registrando un consolidamento diffuso su tutti i canali digitali e valorizzando i progetti sviluppati a livello nazionale e internazionale. La gestione delle attività comunicative è strutturata in modo sempre più integrato e coordinato, combinando efficacemente i diversi canali a disposizione.

Il sito web è stato adeguato alla trasparenza amministrativa nella specifica sezione "amministrazione trasparente". Così come previsto dal Decreto Legislativo 24/2003, nell'ottica di garantire correttezza e trasparenza nella conduzione della propria attività, SCF ha predisposto la sezione Segnalazioni Whistleblowing ed attivato la procedura informatica a disposizione di chiunque voglia segnalare situazioni rilevanti ai fini di legge o regolamenti interni. Sono state inoltre portate a compimento le **azioni stampa** programmate per la copertura degli eventi legati al 50° anniversario.



IN CIFRE

- SITO WEB: Visite – 21.700
- SOCIAL MEDIA: Instagram – 1.005
Facebook – 1.731; LinkedIn – 665; X – 144
- YOUTUBE: Iscritti – 203 Visualizzazioni – 5.241 visualizzazioni nel 2025 (10% in più rispetto al 2024)
- NEWSLETTER: Pubblico – 2.095 /
Apertura – 30%

DATI 2025



L'IMPATTO GENERATO

Le attività di comunicazione e rappresentanza realizzate nel 2025 hanno contribuito a:

- rafforzare l'identità della rete associativa;
- aumentare la visibilità delle attività degli enti;
- valorizzare le esperienze degli studenti e dei formatori;
- diffondere i risultati delle progettualità nazionali ed europee;
- sviluppare competenze comunicative interne;
- consolidare il posizionamento istituzionale di SCF.

La comunicazione si conferma così una leva strategica per generare partecipazione, costruire relazioni e promuovere il valore della formazione professionale. Attraverso il racconto delle persone, dei progetti e dei risultati, SCF continua a contribuire alla costruzione di una cultura educativa fondata sull'inclusione, sull'innovazione e sulla crescita delle comunità.

In un contesto caratterizzato da cambiamenti sempre più rapidi, la capacità di comunicare in modo efficace rappresenta una competenza strategica per le organizzazioni educative. Per Scuola Centrale Formazione la comunicazione non è soltanto uno strumento operativo, ma una responsabilità verso gli studenti, le famiglie, gli enti associati e tutti gli stakeholder che condividono la missione di costruire opportunità di crescita attraverso la formazione.

Raccontare ciò che accade nella rete significa infatti rendere visibile il valore generato quotidianamente da migliaia di persone che, attraverso il proprio lavoro, contribuiscono allo sviluppo delle comunità e alla costruzione del futuro delle nuove generazioni.



RISORSE ECONOMICHE

LA GESTIONE ECONOMICA

Nel corso del 2025 Scuola Centrale Formazione ETS ha gestito risorse economiche complessive superiori a 4,2 milioni di euro, registrando una crescita significativa rispetto all'esercizio precedente e confermando la propria capacità di attrarre risorse a sostegno della formazione professionale, dell'innovazione educativa e della cooperazione europea. La crescita dei volumi gestiti è stata determinata dall'ampliamento delle attività progettuali nazionali e internazionali, dall'incremento dei servizi rivolti alla rete associativa e dall'avvio di nuove iniziative strategiche nei settori della mobilità, dell'inclusione, della digitalizzazione e dello sviluppo territoriale.

La struttura economica dell'Associazione continua a essere fortemente orientata alla realizzazione delle finalità istituzionali. La quasi totalità delle risorse deriva infatti da attività direttamente collegate alla missione associativa: contributi pubblici nazionali ed europei, programmi Erasmus+, interventi finanziati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attività di sistema e servizi rivolti agli enti associati.

L'esercizio evidenzia un incremento del valore della produzione che passa da 3,1 milioni di euro nel 2024 a quasi 3,9 milioni di euro nel 2025 (+26%), confermando il consolidamento del ruolo di SCF quale organismo nazionale di riferimento per la formazione professionale e la cooperazione educativa internazionale. Parallelamente cresce il livello degli investimenti sostenuti per la realizzazione delle attività, in particolare nei progetti europei, nelle iniziative di comunicazione e valorizzazione della rete, nelle attività di ricerca e nei servizi di accompagnamento agli enti associati.

Dal punto di vista patrimoniale l'Associazione mantiene una struttura solida e sostenibile. Il patrimonio netto supera 1,15 milioni di euro, mentre le disponibilità liquide raggiungono 2,44 milioni di euro, consentendo di sostenere con adeguata sicurezza finanziaria l'elevato volume di attività e la gestione di programmi pluriennali complessi. Particolarmente significativo è l'incremento delle anticipazioni ricevute sui progetti europei e nazionali, che testimonia la crescente capacità di SCF di operare come soggetto coordinatore e intermediario di risorse a beneficio della rete.

L'esercizio si conclude con un avanzo di gestione pari a 11.450 euro, superiore rispetto al risultato registrato nel 2024. Sebbene l'avanzo rappresenti una quota marginale rispetto al volume complessivo delle attività, esso assume un valore rilevante per un ente del Terzo Settore che destina integralmente le proprie risorse al perseguimento delle finalità statutarie e al rafforzamento dei servizi erogati alla rete associativa.

Un elemento particolarmente significativo riguarda la capacità dell'Associazione di trasformare le risorse economiche raccolte in opportunità concrete per gli enti associati. Nel corso del 2025 la ricaduta economica diretta sulla rete ha superato 1,8 milioni di euro, tra trasferimenti progettuali, attività delegate ai soci, investimenti in attrezzature e laboratori, sostegno alle attività di mobilità internazionale e valorizzazione delle competenze professionali presenti negli enti.

Questo dato conferma la funzione di SCF quale organizzazione di sistema, capace di attrarre risorse e redistribuirle all'interno della rete generando valore condiviso e opportunità di sviluppo per i territori.

L'analisi economica conferma pertanto la capacità dell'Associazione di coniugare crescita, sostenibilità e impatto sociale, trasformando le risorse raccolte in opportunità di sviluppo per gli enti associati, per i formatori, per gli studenti e per i territori nei quali opera.



RISORSE ECONOMICHE

BILANCIO DI ESERCIZIO: CONTO ECONOMICO

	2025	2024
A) Valore della produzione		
Ricavi e proventi attività di interesse generale	3.896.958	3.096.819
Ricavi attività diverse	278.500	103.194
Proventi finanziari e patrimoniali	9.419	19.139
Proventi di supporto generale	68.350	40.862
Totale proventi e ricavi	4.253.227	3.260.014
B) Costi e oneri		
Attività di interesse generale	4.081.327	3.104.539
Attività diverse	22.329	10.498
Attività finanziarie e patrimoniali	22.365	23.566
Supporto generale	52.722	76.771
Totale costi e oneri	4.178.743	3.215.374
Risultato prima delle imposte	74.484	44.640
Imposte	63.034	41.185
Avanzo d'esercizio	11.450	3.455

Il valore della produzione è leggermente aumentato, confermando un'espansione delle attività ed in particolare di quelle istituzionali

Il valore della produzione registra una crescita di oltre 800 mila euro rispetto all'anno precedente, trainato principalmente dall'espansione delle attività progettuali europee, dall'aumento dei finanziamenti pubblici nazionali e dall'incremento dei servizi rivolti agli enti della rete. Contestualmente aumentano i costi direttamente collegati all'attuazione dei programmi e alla gestione delle attività, confermando una politica di reinvestimento delle risorse a sostegno della missione associativa.



RISORSE ECONOMICHE

COMPOSIZIONE DELLE RISORSE

Valore economico generato	Valore assoluto	Valore percentuale
Contributi pubblici europei	731.105	25%
Contributi pubblici nazionali	1.663.406	56%
Contributi pubblici regionali	145.996	5%
Servizi	308.028	10%
Quote Associative	52.900	2%
Altro	46.266	2%
TOTALE	2.947.701	100%

- **Contributi pubblici europei.** Si riferiscono ai finanziamenti europei ricevuti nell'ambito dei programmi Erasmus+ ed Interreg
- **Contributi pubblici nazionali.** Si riferiscono principalmente al contributo erogato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in favore degli enti gestori di attività formative secondo la legge n. 40 del 14/02/1987.
- **Contributi pubblici regionali.** Si riferiscono a finanziamenti regionali ricevuti per la realizzazione di attività formative e di servizi al lavoro
- **Servizi.** Si riferiscono prevalentemente a servizi formativi erogati agli enti associati, ai servizi di incoming realizzati nei confronti dei partner esteri ed all'organizzazione di percorsi PCTO per alcune scuole statali.
- **Quote associative.** Rappresentano le quote versate annualmente dai Soci.
- **Altro.** Voce residuale che assorbe tutte le altre poste positive del conto economico.



RISORSE ECONOMICHE

INDICATORI DI PERFORMANCE ECONOMICA

I principali indicatori economico-finanziari confermano la sostenibilità della gestione e la capacità dell'Associazione di mantenere condizioni di equilibrio nonostante il significativo aumento del volume delle attività.

Indicatore	2025	2024
MOL	€ 87.430	€ 49.067
Redditività netta	0,27%	0,12%
Autonomia finanziaria	20,60%	26,00%
Liquidità corrente	1,22	1,22

Margine Operativo Lordo

Il Margine Operativo Lordo (MOL) raggiunge nel 2025 il valore di 87.430 euro, registrando un significativo miglioramento rispetto all'anno precedente. Il dato evidenzia la capacità dell'Associazione di generare risorse attraverso la gestione caratteristica e di sostenere lo sviluppo delle attività istituzionali mantenendo condizioni di equilibrio economico.

Redditività

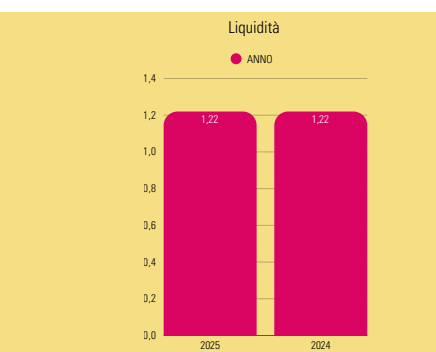
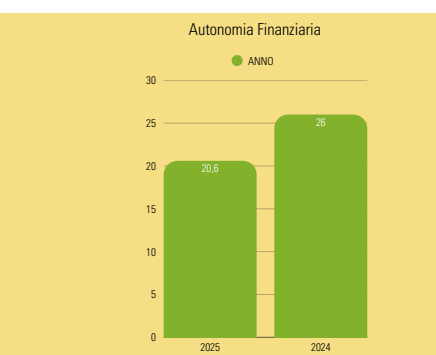
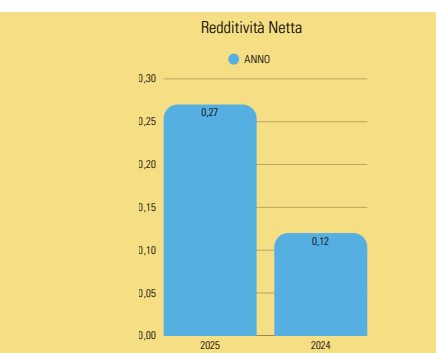
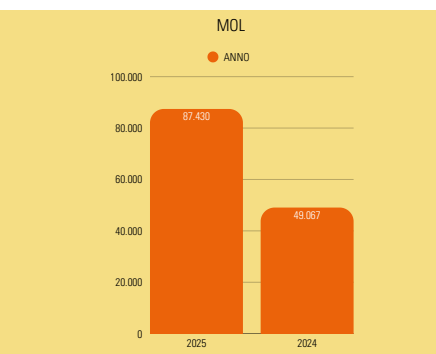
L'indice di redditività netta si attesta allo 0,27%, in crescita rispetto al 2024. Pur trattandosi di un valore fisiologicamente contenuto per un ente del Terzo Settore, il dato conferma la capacità di chiudere l'esercizio in equilibrio e di garantire la sostenibilità della gestione.

Autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria si colloca al 20,6%. Il dato evidenzia la necessità di continuare a monitorare con attenzione la struttura finanziaria dell'Ente in una fase caratterizzata dall'aumento delle attività progettuali e dal crescente volume di risorse gestite.

Liquidità

L'indice di liquidità corrente pari a 1,22 conferma la capacità dell'Associazione di far fronte agli impegni di breve periodo e rappresenta un indicatore di equilibrio finanziario particolarmente importante in presenza di una gestione caratterizzata da numerosi programmi nazionali ed europei.





RISORSE ECONOMICHE

VALORE ECONOMICO GENERATO 2024-2025

Il valore economico generato da SCF cresce da 2,95 milioni di euro nel 2024 a 3,34 milioni di euro nel 2025 (+13,2%), grazie all'incremento dei contributi nazionali, allo sviluppo dei servizi e al consolidamento delle attività di sistema a favore della rete associativa.

Fonte	2024	2025
Contributi pubblici europei	731.105	624.408
Contributi pubblici nazionali	1.663.406	1.986.083
Contributi pubblici regionali	145.996	124.466
Servizi	308.028	475.615
Quote associative	52.900	57.500
Altri ricavi e proventi	46.266	68.350
Totale	2.947.701	3.336.422

- **Contributi pubblici europei.** Si riferiscono ai finanziamenti europei ricevuti nell'ambito dei programmi Erasmus+ ed Interreg
- **Contributi pubblici nazionali.** Si riferiscono principalmente al contributo erogato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in favore degli enti gestori di attività formative secondo la legge n. 40 del 14/02/1987.
- **Contributi pubblici regionali.** Si riferiscono a finanziamenti regionali ricevuti per la realizzazione di attività formative e di servizi al lavoro
- **Servizi.** Si riferiscono prevalentemente a servizi formativi erogati agli enti associati, ai servizi di incoming realizzati nei confronti dei partner esteri ed all'organizzazione di percorsi PCTO per alcune scuole statali.
- **Quote associative.** Rappresentano le quote versate annualmente dai Soci.
- **Altro.** Voce residuale che assorbe tutte le altre poste positive del conto economico.



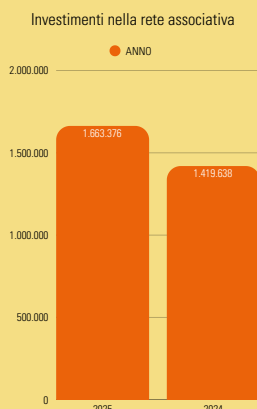
RISORSE ECONOMICHE

CREAZIONE DI VALORE PER GLI STAKEHOLDER

L'analisi della distribuzione del valore economico consente di comprendere come le risorse raccolte vengano trasformate in benefici concreti per la rete associativa, le comunità territoriali e gli altri portatori di interesse.

Investimenti nella rete associativa

Nel corso del 2025 SCF ha generato una ricaduta economica diretta sulla rete associativa pari a 1.802.534 euro, attraverso finanziamenti progettuali, investimenti in attrezzature e laboratori, attività di mobilità internazionale, servizi di supporto e valorizzazione delle professionalità presenti negli enti associati.



L'elemento più significativo riguarda gli investimenti in attrezzature destinate ad alle sedi formative della rete associativa.

Nell'anno 2025 è stato effettuato un investimento pari a 803.683 €.

La quota dell'investimento di competenza 2025 passa dai € 460.057 del 2024 a € 741.751.

Questo conferma la scelta di SCF di reinvestire le risorse acquisite per rafforzare la qualità dell'offerta formativa degli enti associati.

Destinazione	Importo
Attività progettuali realizzate dagli enti associati	€ 907.917
Attrezzature, laboratori e dotazioni tecnologiche	€ 741.751
Personale distaccato dagli enti associati	€ 13.708
Totale ricaduta sulla rete	€ 1.663.376

Investimenti nella comunità

Le risorse destinate alla comunità comprendono i costi diretti delle attività progettuali nazionali ed europee, i percorsi di mobilità, le attività di ricerca e innovazione, i servizi di orientamento e le iniziative rivolte ai giovani e agli operatori della formazione professionale.

Destinazione	Importo
Costi diretti per progetti nazionali ed europei	€ 1.160.000

Risorse umane

Nel 2025 l'Associazione ha investito oltre 733 mila euro nel personale della sede nazionale, confermando il valore strategico delle competenze professionali quale principale fattore di sviluppo e supporto alla rete.

Destinazione	Importo
Costi del personale sede nazionale	€ 733.882



RISORSE ECONOMICHE

CREAZIONE DI VALORE PER GLI STAKEHOLDER

Costi Operativi

Destinazione	Importo
Consumi, godimento beni terzi, oneri diversi di gestione e servizi generali	€ 252.000

Pagamenti alla Pubblica Amministrazione

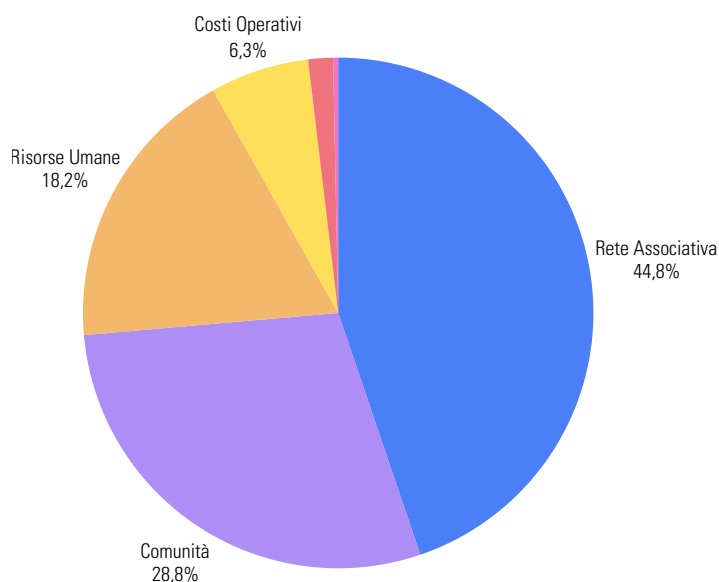
Destinazione	Importo
Imposte e tasse	€ 63.034

Pagamenti ai Fornitori di Capitale

Destinazione	Importo
Oneri finanziari netti	€ 12.946

Nel 2025 SCF ha generato un valore economico pari a € 3,44 milioni (+16,8% rispetto al 2024) e ha redistribuito agli stakeholder oltre € 2,53 milioni, con un incremento del 19,5%

Distribuzione Valore per gli Stakeholders





CONCLUSIONI

VERSO IL FUTURO



Il Bilancio Sociale 2025 testimonia la vitalità di una rete che, a cinquant'anni dalla sua fondazione, continua a innovare, crescere e generare valore.

Le attività realizzate, i risultati raggiunti e le prospettive delineate confermano la capacità di Scuola Centrale Formazione di interpretare il proprio ruolo non soltanto come soggetto di rappresentanza, ma come comunità educativa nazionale impegnata nella promozione della persona attraverso la formazione e il lavoro.

Le sfide che attendono il sistema della formazione professionale sono numerose e complesse. Tuttavia, la qualità delle persone coinvolte, la solidità delle relazioni costruite e la capacità di innovazione sviluppata nel tempo consentono di affrontarle con fiducia e responsabilità.

Il cinquantésimo anniversario non rappresenta quindi un punto di arrivo, ma l'inizio di una nuova stagione di crescita, collaborazione e impegno al servizio dei giovani, delle comunità e dei territori.

L'esperienza maturata in questi cinquant'anni dimostra che la forza di Scuola Centrale Formazione risiede nella capacità di mettere in relazione persone, organizzazioni e comunità attorno a un progetto educativo condiviso.

Il futuro dell'Associazione continuerà a fondarsi sugli stessi valori che ne hanno accompagnato la nascita: centralità della persona, solidarietà, partecipazione, responsabilità e attenzione al bene comune.

Con questa consapevolezza SCF guarda ai prossimi anni come a una nuova fase di sviluppo, nella quale consolidare quanto costruito e aprire nuove opportunità per le generazioni future.

Cinquant'anni di storia. Una rete in movimento. Uno sguardo rivolto al futuro.





Sede legale

Via Guglielmo Marconi, 49
40122 Bologna
t. 051 0588980
t. 051 0568981
coordinamento@scformazione.org
scformazione@pec.scformazione.org

Sede amministrativa

Corso del Popolo, 146/C
30172 Mestre-Venezia
t. 041 5382142
f. 041 5385404
amministrazione@scformazione.org





*bilancio
sociale*

19 Giugno 2026

Brescia

SCF IN BREVE

Scuola Centrale Formazione E.T.S. è un ente nazionale di formazione professionale riconosciuto dal Ministero del Lavoro, a cui aderiscono 54 enti che gestiscono oltre 120 centri di formazione in 14 regioni.

i numeri

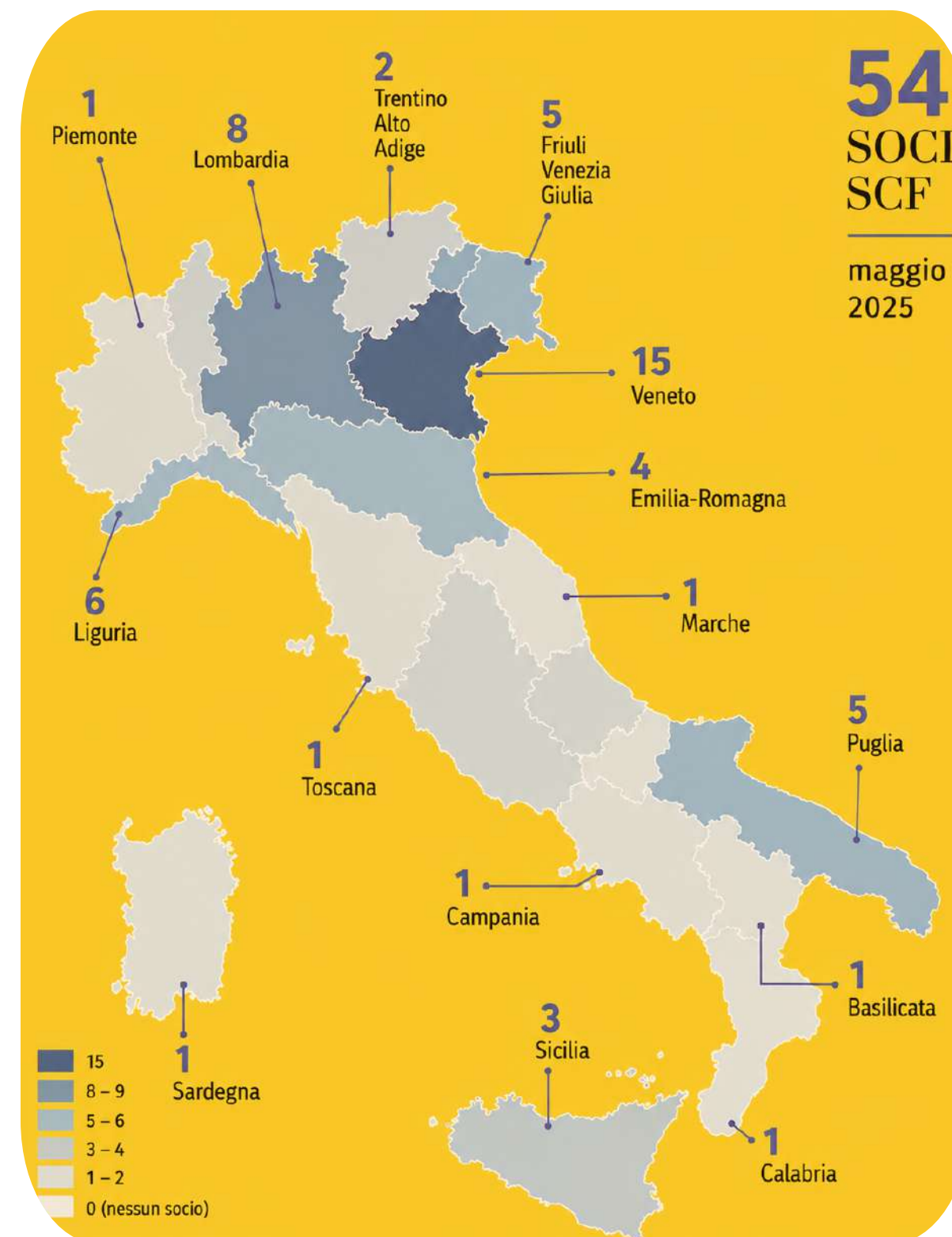
+ di 4 milioni di fatturato annuo

50 anni di storia

4 sedi operative

13 dipendenti

Iscrizione RUNTS Dicembre 2024



GOVERNANCE

Il modello di governance si fonda su partecipazione, rappresentanza, responsabilità condivisa e trasparenza.

La forza di SCF risiede nella collaborazione tra organi associativi, struttura tecnica e enti aderenti.

RISULTATI

73% partecipazione Consiglio Direttivo

77% partecipazione Assemblea

Organo di Controllo attivo

Gruppo nazionale di coordinamento



RISORSE UMANE

Le politiche del personale sono volte a creare un ambiente lavorativo sicuro e attrezzato, dove ogni dipendente possa esprimere il proprio potenziale facilitando la conciliazione tra vita privata e lavoro.

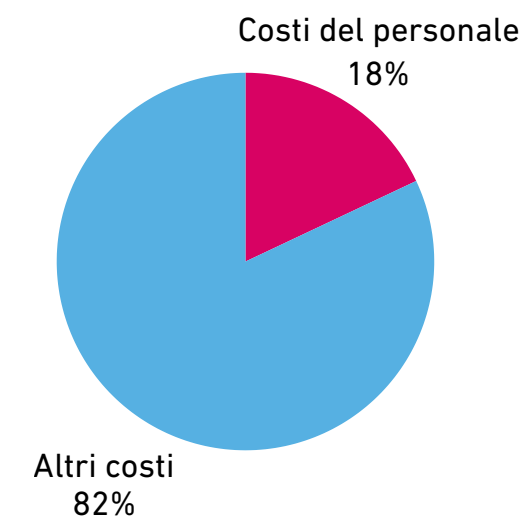
RISULTATI

14 persone in organico

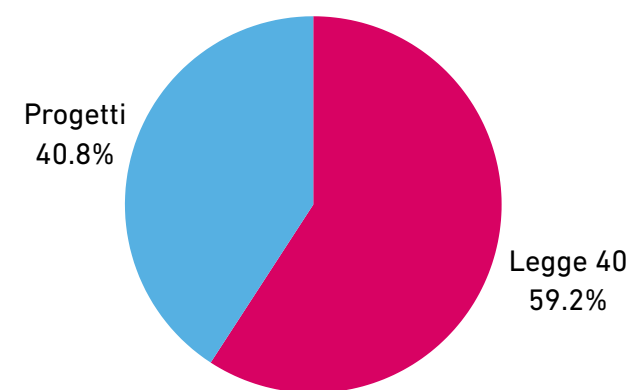
40% smart working

Welfare aziendale attivo

Piano di conciliazione vita-lavoro



INCIDENZA COSTI DEL PERSONALE SU COSTI TOTALI



COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ATTIVITA'



LA RETE ASSOCIATIVA

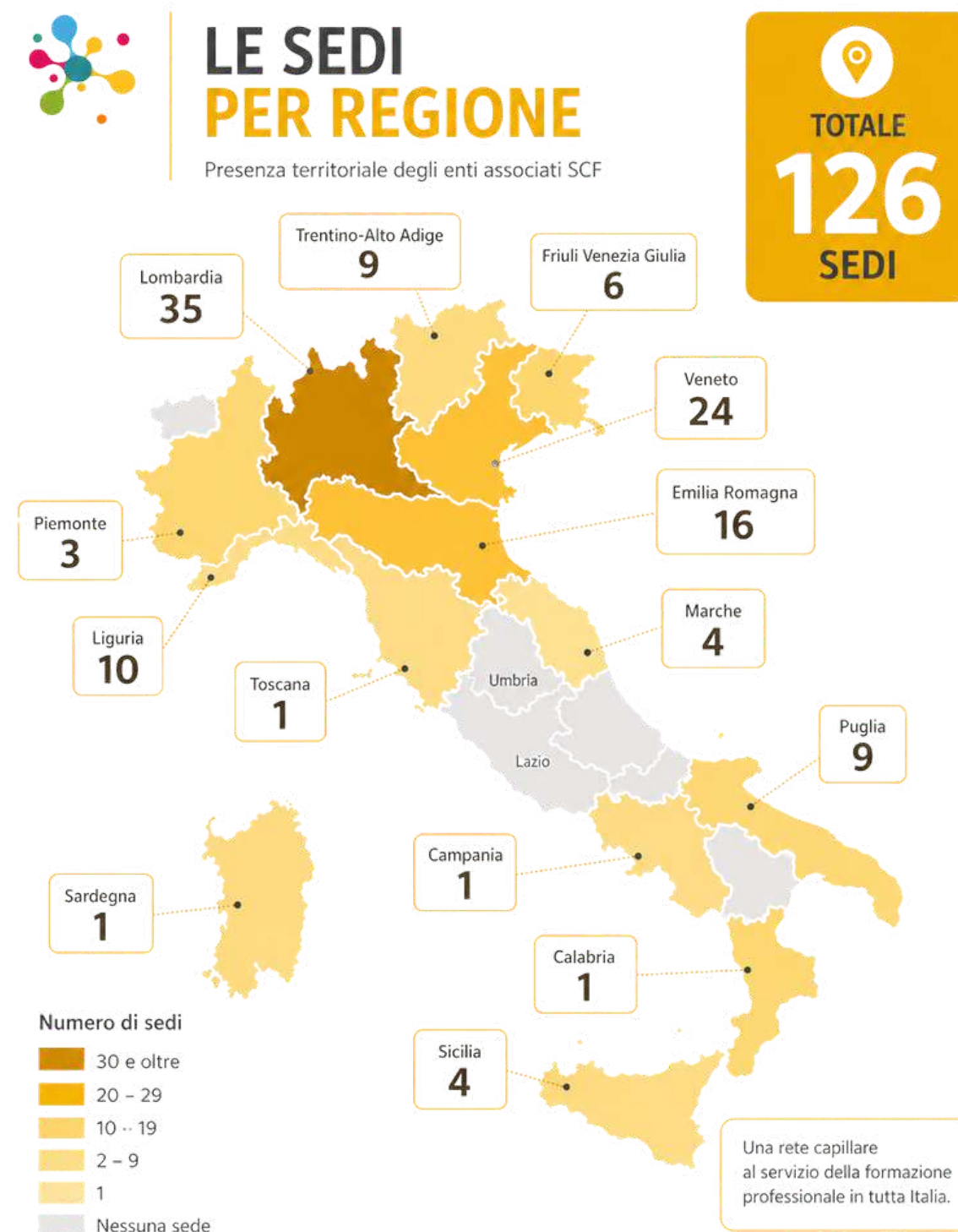
Una delle più estese reti nazionali di enti formativi di ispirazione cristiana. I soci erogano formazione professionale, inclusione sociale, orientamento e servizi al lavoro.

RISULTATI

30.744 allievi
1.984 corsi
1.620 aule e laboratori
1.969 dipendenti
54 enti associati
126 sedi accreditate
14 regioni

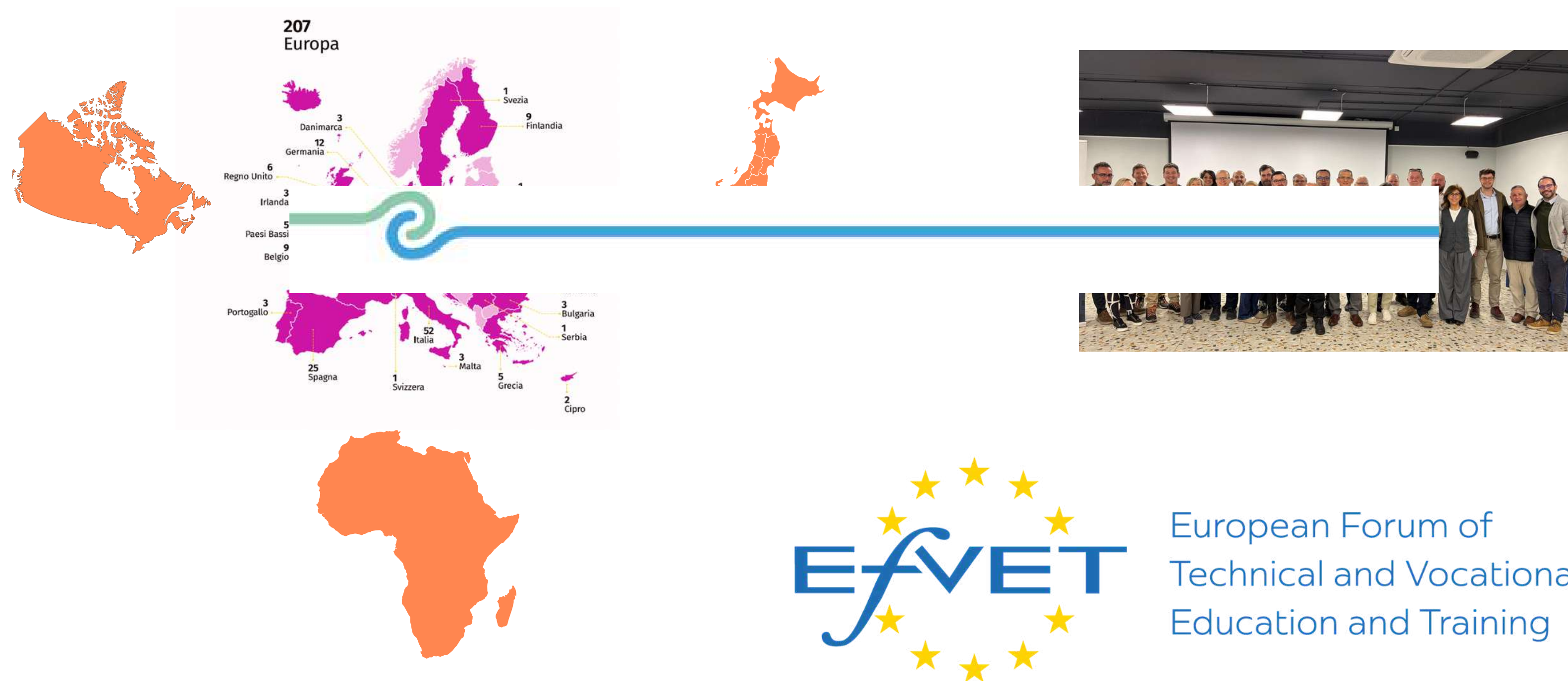
Rispetto a Maggio 2025

+ 4 Soci
+ 4 Sedi
+ 1 Regione



RETI E PARTNER

Un articolato sistema di relazioni nazionali e internazionali che consente agli enti associati di accedere a opportunità di sviluppo, formazione e cooperazione con università, imprese e organizzazioni del terzo settore.



RAFFORZARE LE COMPETENZE DELLE RISORSE UMANE

La formazione continua del personale dei soci è da sempre una priorità strategica di SCF. L'offerta 2025 ha incluso webinar nazionali, percorsi territoriali regionali, summer school, comunità di pratica e consulenza specialistica.



RISULTATI



1.640
PARTECIPANTI
COMPLESSIVI



+15%
RISPETTO AL 2024



18
PERCORSI TERRITORIALI
REALIZZATI



14
REGIONI COINVOLTE



120
PARTECIPANTI
AD SCF LAB



13
CORSI ON LINE

RAFFORZARE LE COMPETENZE DELLE RISORSE UMANE

Oltre alla formazione metodologica sono stati messi in atto una serie di percorsi professionalizzanti in particolare nel settore turistico grazie ai progetti di cooperazione transfrontalieri INTERREG

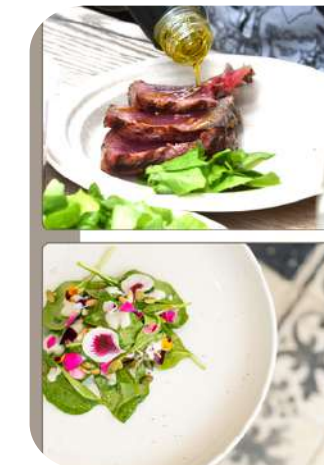


Interreg
Italia-Slovenija
MEDS GARDEN+



Online Mojstroska kulinarikna delavnica
MEDITERANSKA KULINARIKA
S ČRTOM BUTULOM

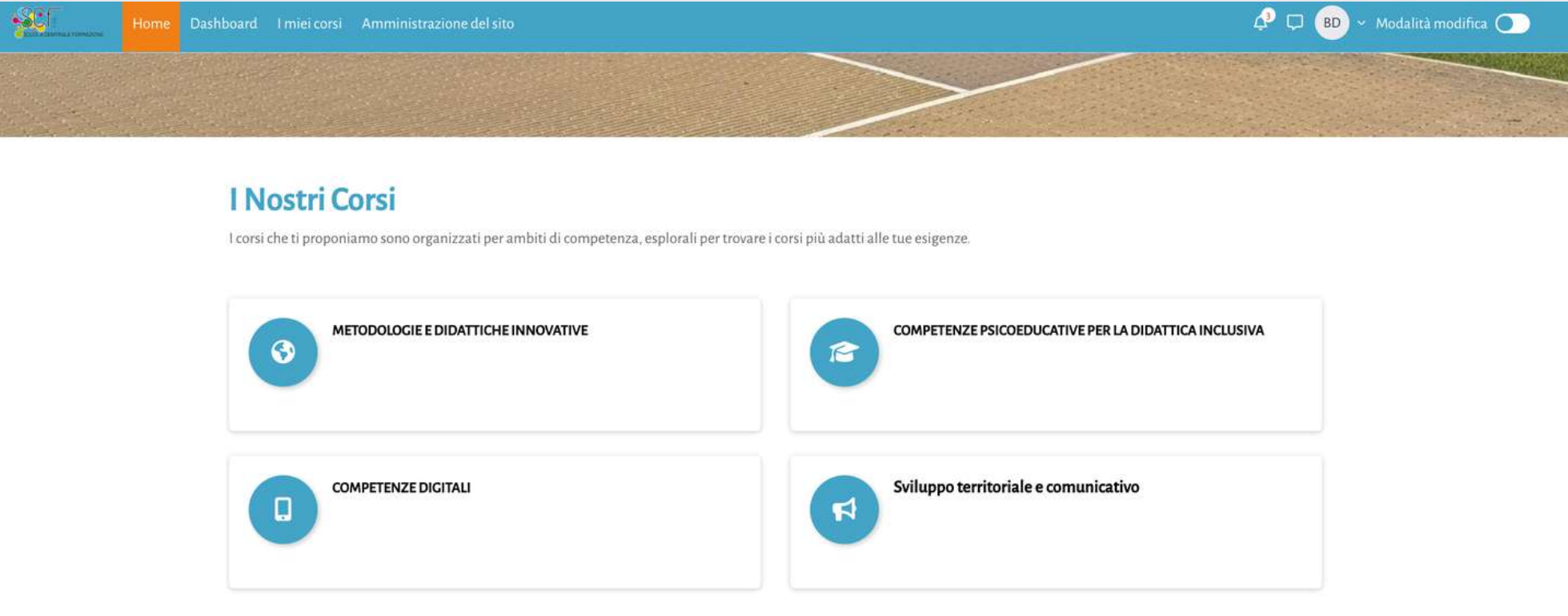
Masterclass culinaria online
CUCINA MEDITERRANEA CON
ČRT BUTUL



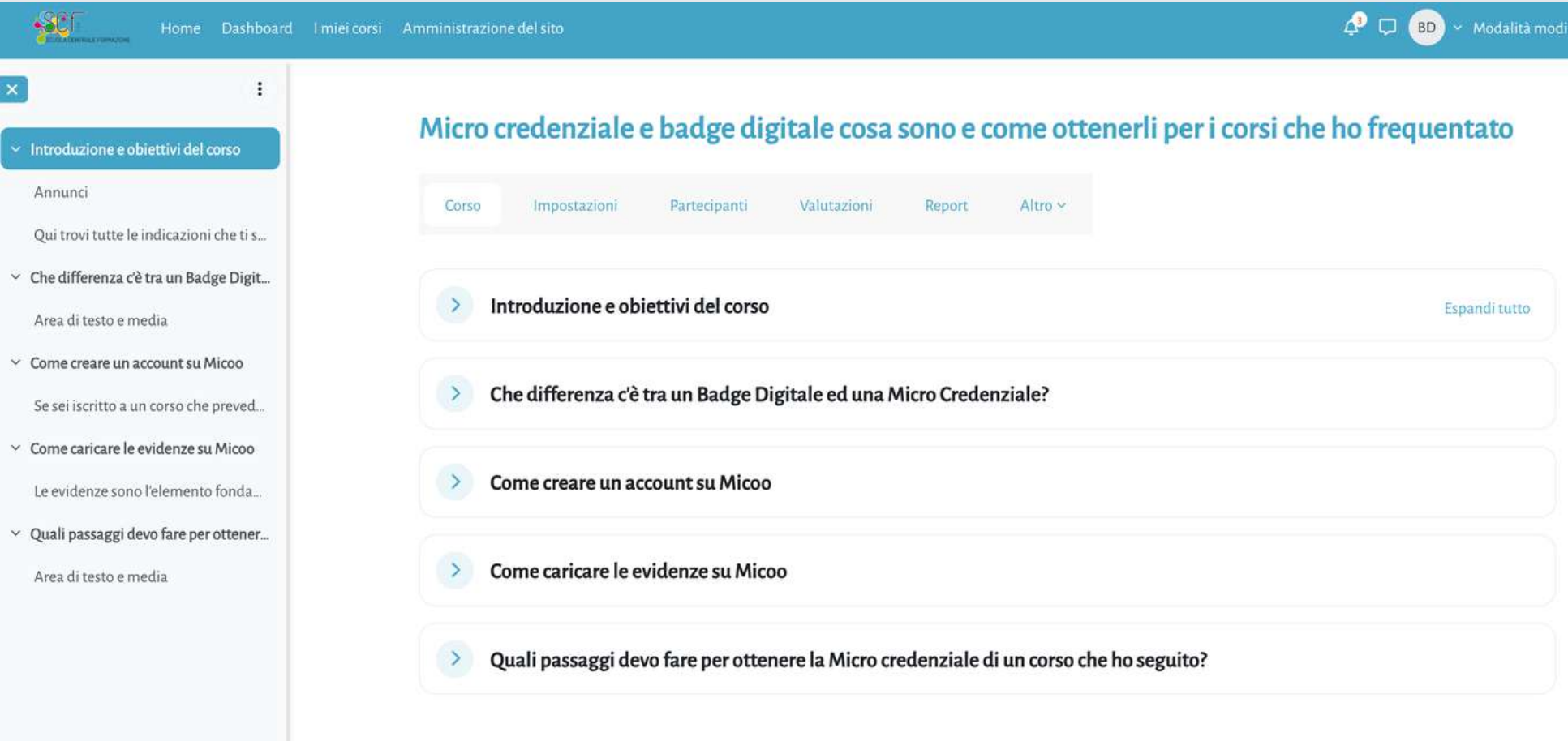
Interreg
Italy - Croatia
It is our great pleasure to invite you to the
**Regional
Eno-Gastronomy
Day**
SEPTEMBER 19, 2025 | 11:00 AM
Educational gastronomy center of Istria,
Gortanov brjag 1, Pazin
This is a unique opportunity to present modern variations of traditional
dishes from Istria region that are adapted to modern dietary needs and
food choices.
The program will showcase the richness of local eno-gastronomic
heritage through:
• workshops, tastings and show-cooking,
• participation of local producers,
• a food offer tailored to modern dietary needs (vegetarian, vegan,
gluten free, lactose free, no added sugar).
The aim of the event is to jointly promote a sustainable, integrated and
innovative eno-gastronomy of our region, and to create an opportunity
for networking and exchange of experiences.
www.testest.eu <https://www.italy-croatia.eu/en/eno-gastronomy>



INNOVAZIONE DIDATTICA E TRASFORMAZIONE DIGITALE



<https://corsi.scformazione.it>

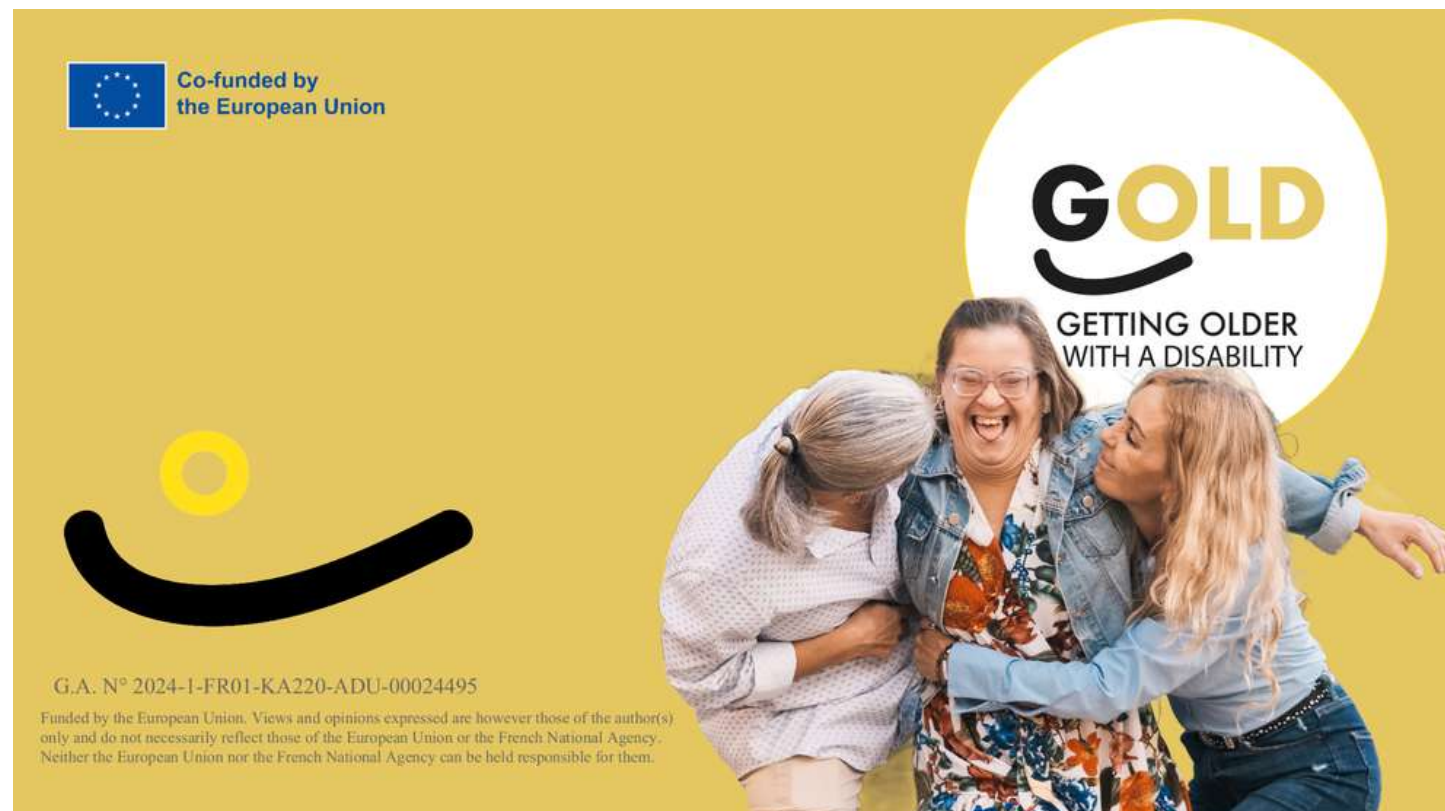


BENESSERE E INCLUSIONE E QUALITA' EDUCATIVA

Nel corso del 2025, SCF ha dedicato particolare attenzione alle tematiche dell'inclusione, del benessere psicologico, della qualità delle relazioni educative e del sostegno alle situazioni di fragilità, sviluppando iniziative che hanno coinvolto studenti, formatori e organizzazioni.

RISULTATI

- 1 Evento tematico
- 24 iscritti percorso benessere nei CFP
- 3 Corsi on line
- 213 partecipanti
- 3 Progetti europei
- Partecipazione 1 bando nazionale specifico



SPORTELLO "SFIDE"
Ansia e attacchi di panico: come riconoscerli e come gestirli nel contesto scolastico



SPORTELLO "SFIDE"
Giovani che non riescono a stare in un contesto strutturato

BENESSERE E INCLUSIONE E QUALITA' EDUCATIVA

WORK IN
PROGRESS



**Il PEI come dispositivo di transizione
scuola lavoro: la prospettiva
biopsicosociale e gli strumenti ICF-Scuola
per la formazione professionale**

PERCORSO FORMATIVO BLENDED



**CENTRO POLIFUNZIONALE DON CALABRIA
VERONA 29-30 GIUGNO 2026
[VIA S. MARCO, 121, 37138 VERONA VR](#)**



**ON LINE
2 E 9 SETTEMBRE 2026**

PARTECIPAZIONE, CITTADINANZA E PROTAGONISMO GIOVANILE

Attività di informazione e comunicazione per valorizzare le iniziative della rete, diffondere buone pratiche e rafforzare l'identità associativa attraverso canali digitali e eventi.



RISULTATI 1.800 giovani coinvolti 30 enti coinvolti

PARTECIPAZIONE, CITTADINANZA E PROTAGONISMO GIOVANILE



Skills Competition



Scuola Centrale Formazione
Via Mazzini, 10 - 25121 Brescia
Tel. 030 300 11 11 - 030 300 11 12
Fax 030 300 11 13
Email: info@scf.it
Website: www.scf.it



Brescia, 19 giugno 2026

ESITO CONCORSO IO SONO FUTURO 2026

LA COMMISSIONE DI SCF DEL CONCORSO "IO SONO FUTURO 2026", A CONCLUSIONE DEI LAVORI DI VALUTAZIONE, HA SELEZIONATO 5 PROGETTI CHE SI SONO DISTINTI TRA LE PROPOSTE PERVENUTE PER QUALITÀ, INNOVAZIONE E COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL CONCORSO E PROCLAMA I SEGUENTI PROGETTI VINCITORI:

- **AI4 WATER: GESTIONE INTELLIGENTE DI UNA RETE IRRIGUA - AFGP REMEDELLO**
- **SYNCOORD - ISTITUTO PAVONIANO ARTIGIANELLI TRENTO**
- **SAFE SIP - SMART AI GLASS FOR DRINK SAFETY - CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE CAMPI SALENTINA (LE)**
- **PROJECT ZINKIS GEMELLO DIGITALE PEDONALE DELLE CITTÀ - FONDAZIONE LUIGI CLERICI MILANO**
- **VESTA 4.0 - IRFIP PIETRAMONTECORVINO (FG)**

RIVOLGIAMO I NOSTRI COMPLIMENTI AI VINCITORI E IL NOSTRO RINGRAZIAMENTO A TUTTI I PARTECIPANTI PER IL CONTRIBUTO E L'IMPEGNO DIMOSTRATI.

BUONA FORTUNA!
SCUOLA CENTRALE FORMAZIONE

*"Le onde sono grandi se è grande la tua paura.
Ciò che ora ti appare enorme, ti sembrerà molto più piccolo quando l'avrai affrontato."*

Ella sulle onde - Britta Teckentrup

Visite al Senato Programmate

Visite alla Camera ogrammate



COMUNICAZIONE

Nel 2025 Scuola Centrale Formazione ha ulteriormente rafforzato il proprio impegno nella comunicazione istituzionale e nella rappresentanza del sistema della formazione professionale, con l'obiettivo di rendere maggiormente visibile il valore educativo, sociale ed economico generato dagli enti associati e di consolidare il posizionamento della rete a livello nazionale ed europeo.



Crescita CEFAL EMILIA ROMAGNA

ANALISI ENTE



L'ottimizzazione del target territoriale ha abilitato un fortissimo incremento delle visualizzazioni stimate sui canali Instagram.



RISULTATI

- SITO WEB: Visite – 21.700
- SOCIAL MEDIA: Instagram – 1.005 Facebook – 1.731; LinkedIn – 665; X – 144
- YOUTUBE: Iscritti – 203 Visualizzazioni – 5.241 visualizzazioni nel 2025 (10% in più rispetto al 2024)
- NEWSLETTER: Pubblico – 2.095 / Apertura – 30%

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Progetti europei con partner in oltre 15 Paesi. Tirocini formativi all'estero per studenti, visite di studio per docenti e dirigenti, partecipazione a reti europee per l'innovazione nella formazione professionale.



RISULTATI

1 Progetto Capacity Building

- 15 scambi formatori
- 180 giovani accolti in incoming
- 230 tirocini all'estero
- 40 allievi coinvolti in scambi virtuali

SCF E.T.S. SCUOLA CENTRALE FORMAZIONE

13ª EDIZIONE #DYM25 DO YOUR MOB

Fondazione Luigi Clerici

OrientaTalent

DO YOUR MOB MILANO
5-7 NOVEMBRE 2025

Evento internazionale sul futuro della Mobilità di Apprendimento nella leFP

INTERNAZIONALIZZAZIONE



MOBILITA' APPRENDISTI



SUPPORTO SOCI PARTECIPAZIONE PROGRAMMA

2 NUOVI PROGETTI INTERREG

Interreg



Co-funded by
the European Union

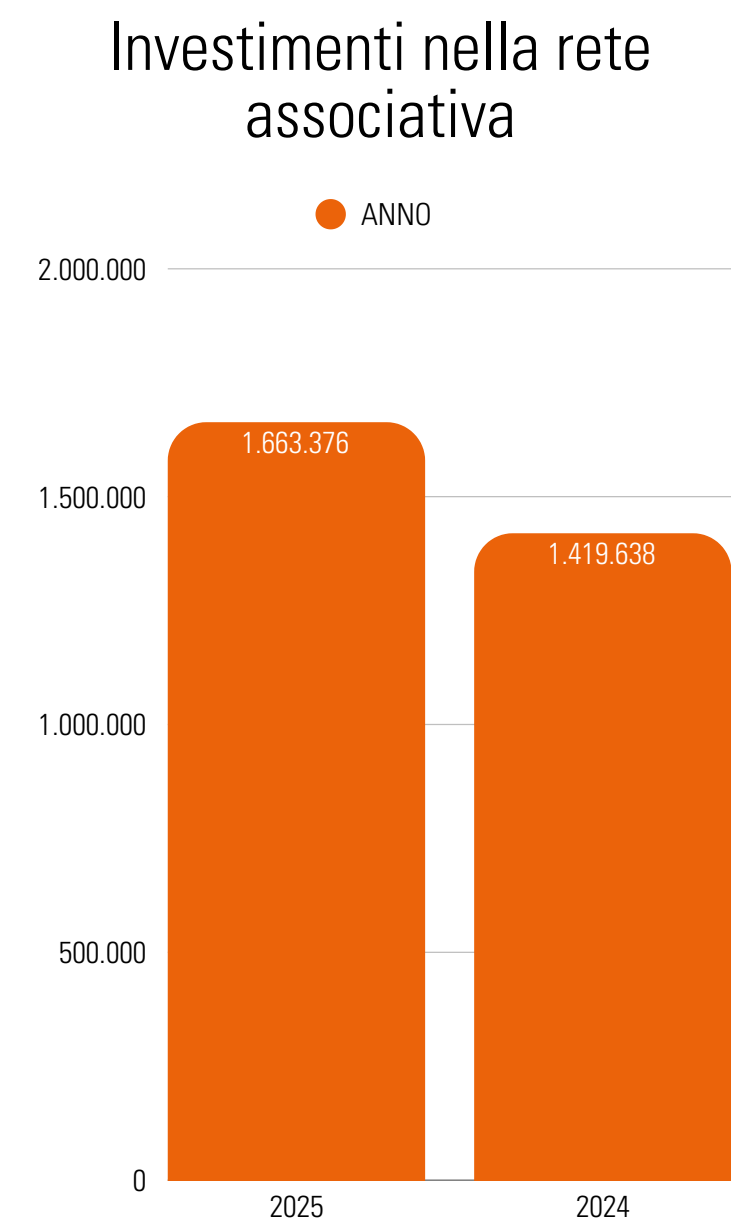
Italy – Croatia

Erasmus+
Enriching lives, opening minds.

RISORSE ECONOMICHE

Nel 2025 SCF ha gestito risorse economiche complessive superiori a 4,2 milioni di euro, con una crescita del 26% del valore della produzione rispetto al 2024. La struttura economica resta orientata alla realizzazione delle finalità istituzionali. L'analisi della distribuzione del valore economico consente di comprendere come le risorse raccolte vengano trasformate in benefici concreti per la rete associativa, le comunità territoriali e gli altri portatori di interesse.

Destinazione	Importo
Attività progettuali realizzate dagli enti associati	€ 907.917
Attrezzature, laboratori e dotazioni tecnologiche	€ 741.751
Personale distaccato dagli enti associati	€ 13.708
Totale ricaduta sulla rete	€ 1.663.376



VERSO IL FUTURO



Il Bilancio Sociale 2025 testimonia la vitalità di una rete che, a cinquant'anni dalla sua fondazione, continua a innovare, crescere e generare valore.

Le sfide che attendono il sistema della formazione professionale sono numerose e complesse. Tuttavia, la qualità delle persone coinvolte, la solidità delle relazioni costruite e la capacità di innovazione sviluppata nel tempo consentono di affrontarle con fiducia e responsabilità.

Con questa consapevolezza SCF guarda ai prossimi anni come a una nuova fase di sviluppo, nella quale consolidare quanto costruito e aprire nuove opportunità per le generazioni future.

Cinquant'anni di storia. Una rete in movimento. Uno sguardo rivolto al futuro.